

BILANCIO SOCIALE 2013

DISPONIBILI SUL SITO:



ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE 2013:

- I risultati della rilevazione della soddisfazione del personale
- La formazione

www.dianova.it/images/allegati/bilancio_sociale/allegato-al-bilancio-sociale-2013.pdf

CONFORMITÀ LINEE GUIDA AGENZIA TERZO SETTORE:

- Tavola per la verifica della completezza e conformità del Bilancio Sociale rispetto al modello dell'Agenzia Terzo Settore

www.dianova.it/images/allegati/bilancio_sociale/conformita-linee-guida-agenzia-terzo-settore-2013.pdf



BILANCIO DI ESERCIZIO 2013:

- Relazione dei revisori dei conti
- Stato patrimoniale e conto economico
- Nota integrativa

www.dianova.it/images/allegati/bilancio_sociale/bilancio-di-esercizio-2013.pdf

●	Lettera del Presidente	... 2...
●	Nota metodologica	... 3...
●	CAPITOLO 1: L'IDENTITÀ	
	1.1 Dianova in sintesi	... 5...
●	1.2 La storia	... 6...
	1.3 La rete internazionale	... 7...
●	1.4 La visione, la missione, i valori e i documenti fondativi della rete Dianova	... 8...
	1.5 I portatori di interessi, diritti e aspettative legittime di Dianova	...10...
●	1.6 Il piano di sviluppo	...11...
	1.7 Soci e governo	...14...
	1.7.1 La base sociale	...14...
●	1.7.2 Gli organi statutari	...14...
	1.8 La struttura organizzativa	...15...
●	1.9 La rete dei rapporti e delle alleanze	...16...
●	CAPITOLO 2: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE	
	2.1 Quadro generale dei servizi offerti	...19...
●	2.2 Servizi per persone con dipendenze e loro famiglie	...20...
	2.2.1 Il processo di ascolto e ammissione nei programmi per le dipendenze	...20...
●	2.2.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze	...22...
	2.2.3 I programmi residenziali: le attività svolte nelle Comunità di Dianova	...25...
●	2.2.4 I programmi residenziali: il profilo degli utenti	...32...
	2.2.5 I programmi residenziali: i risultati	...35...
●	2.2.6 Il Centro Diurno "Nautilus"	...38...
	2.2.7 I servizi per famigliari di persone con dipendenze	...39...
●	2.3 Servizi per adolescenti e giovani con problemi di disagio	...40...
	2.3.1 Gruppo appartamento per minori/adolescenti "La Villa"	...40...
●	2.4 Servizi di prevenzione dipendenze e disagio	...41...
	2.4.1 Interventi per minori e giovani	...41...
●	2.4.2 Interventi per adulti	...42...
	2.4.3 I manuali	...42...
●	2.4.4 Social Camp	...42...
●	CAPITOLO 3: LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LA RACCOLTA FONDI	
	3.1 La comunicazione istituzionale	...45...
●	3.2 La raccolta fondi	...47...
●	CAPITOLO 4: LA DIMENSIONE AMBIENTALE	
	4.1 Le iniziative per ridurre l'impatto ambientale	...49...
●	CAPITOLO 5: LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ORGANIZZAZIONE	
	5.1 Il personale retribuito	...51...
●	5.2 I volontari e i tirocinanti	...53...
	5.3 Le politiche e gli strumenti di gestione del personale	...54...
●	5.4 I risultati della rilevazione della soddisfazione del personale	...55...
●	CAPITOLO 6: LE RISORSE ECONOMICHE	
	6.1 Quadro generale	...57...
●	6.2 I proventi	...58...
	6.3 Gli oneri	...60...

I

N

D

I

C

E

Lettera del Presidente



Cari amici e amiche,

si conclude il 2013 e con esso termina il mandato di questo Consiglio Direttivo accompagnato e guidato dal piano strategico 2011/2013; in questa assemblea verrà presentato il piano di sviluppo che ci accompagnerà nel prossimo triennio. La situazione socio-economica in generale in Italia non è ancora cambiata positivamente: qualche piccolo segnale di ripresa sembra arrivare, ma la realtà in cui viviamo è tuttora delicata e complessa, e le informazioni che ci arrivano in relazione all'economia reale non evidenziano dati significativi di crescita.

Chi come noi lavora nell'ambito socio-sanitario, come sempre, vive una situazione contraddittoria: a fronte di una domanda sempre più pressante, soprattutto a livello sociale, i fondi dedicati vengono sempre più ridimensionati.

I posti disponibili nelle nostre strutture sono praticamente sempre occupati, ma si iniziano a registrare carenze di disponibilità di risorse pubbliche anche in regioni che sino a poco tempo fa non avevano mai avuto questi problemi.

Da parte nostra, nonostante tutto, c'è la caparbia e la perseveranza nel voler continuare a garantire programmi di qualità, un trattamento dignitoso per i nostri collaboratori e percorsi di miglioramento del nostro sistema organizzativo.

La diversificazione dei nostri interventi, così come quella delle fonti di finanziamento, è sempre più tra le nostre priorità.

Nel corso del 2013 il Social Camp è diventato operativo. A settembre abbiamo inaugurato il Gruppo Appartamento Residenziale per Minori/Adolescenti, "La Villa", e per quanto riguarda i progetti, il Dipartimento dedicato, per il terzo anno consecutivo, ha migliorato i propri risultati.

Purtroppo, ad agosto, gli uffici della sede legale hanno subito un grave incendio che ha distrutto quasi completamente lo stabile e tutta la documentazione e i beni (computer, arredi, etc.); gli uffici verranno ricostruiti nel 2014.

La procedura avviata a giugno del 2013 presso gli organi competenti per il riconoscimento della personalità giuridica della nostra associazione è ora richiesta dalla Regione Lombardia come condizione obbligatoria per mantenere l'accredito entro il 2014.

Il processo di valutazione del personale, l'identificazione di talenti e l'attività di formazione sono in corso d'opera, e ci permetteranno di lavorare concretamente ad un futuro "passaggio di consegne" rispettando gli obiettivi che ci eravamo prefissati.

Nell'era della comunicazione a tutto campo, i nostri canali informativi e la presenza attiva e costante attraverso i contatti costruiti sui territori ci aiutano a rafforzare quella reputazione necessaria per interagire positivamente con i nostri interlocutori.

Dianova continua ad essere un'organizzazione laica ed indipendente senza alcuna connotazione politica e religiosa, senza compromessi ideologici e con una libertà di pensiero e di azione fondamentale nel perseguimento della nostra missione.

Il bilancio economico anche nel 2013 si chiude positivamente. A nome di tutto il Consiglio Direttivo, approfitto della chiusura di quest'anno e di questo mandato triennale per ringraziare tutti i nostri collaboratori e responsabili che hanno partecipato concretamente al raggiungimento di questi successi.

Rivolgiamo un ringraziamento anche a tutti i nostri consulenti che ci hanno accompagnato durante questo percorso.

Infine, un grazie particolare ai donatori che nonostante il periodo critico hanno continuato a credere nei nostri progetti.

Il Presidente
Mauro Luccardini



● Nota metodologica

L'Associazione Dianova onlus fin dal 2000, ad integrazione del bilancio di esercizio, **realizza un documento di rendicontazione sociale** con cui rende conto in modo ampio e articolato del suo operato, cercando di soddisfare le esigenze informative dei suoi principali interlocutori. Tale documento ha subito un significativo sviluppo nel corso degli anni, sulla base dell'evoluzione delle linee guida in materia, della prassi, dell'esperienza acquisita dall'organizzazione e dai ritorni avuti dai diversi stakeholder.

Questo Bilancio sociale è **relativo all'attività realizzata e ai risultati ottenuti dall'Associazione Dianova Onlus nell'anno 2013**. Ove ritenuto rilevante, i dati sono comparati con quelli di uno o più anni precedenti. L'Associazione Dianova Onlus non ha legami giuridici con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione; relativamente alla Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte dei servizi svolti nelle Comunità di Dianova, sono fornite informazioni nella sezione dedicata al personale. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di perimetro. I dati derivano in generale da rilevazioni dirette; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di metodi di misurazione.

Il principale standard di riferimento adottato, in continuità con le edizioni precedenti, è dato dalle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" pubblicate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2010 e 2011). Come è possibile verificare nella tabella riportata nell'allegato disponibile su internet "Conformità linee guida Agenzia Terzo Settore", nel bilancio sono presenti il 90,5% completamente ed il 5,4% parzialmente delle 74 'informazioni essenziali' applicabili ed il 34,7% completamente e l'8,3% parzialmente delle 72 'informazioni volontarie' applicabili previste da tale standard.

Va segnalato che 2 delle 3 informazioni essenziali non presenti sono relative agli aspetti di impatto ambientale, su cui l'Associazione non ha ancora sviluppato un sistema di gestione. Fatta salva questa eccezione, si ritiene di aver considerato nel documento tutte le attività svolte dall'organizzazione e tutte le questioni rilevanti ai fini della rendicontazione.

Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato da Ombretta Garavaglia (Direttore Comunicazione) e composto da Fulvia Paggi (Direttore gestione risorse economiche/finanziarie), da Gianni Carrino (Direttore Comunità Terapeutica di Garbagnate) e da Pierangelo Puppo (Direttore Dipartimento Qualità e Sviluppo dell'intervento), con il supporto consulenziale di un esperto di rendicontazione sociale (Giovanni Stiz di SENECA srl). Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 14 aprile 2014 e dall'Assemblea dei soci tenutasi il 30 aprile 2014.

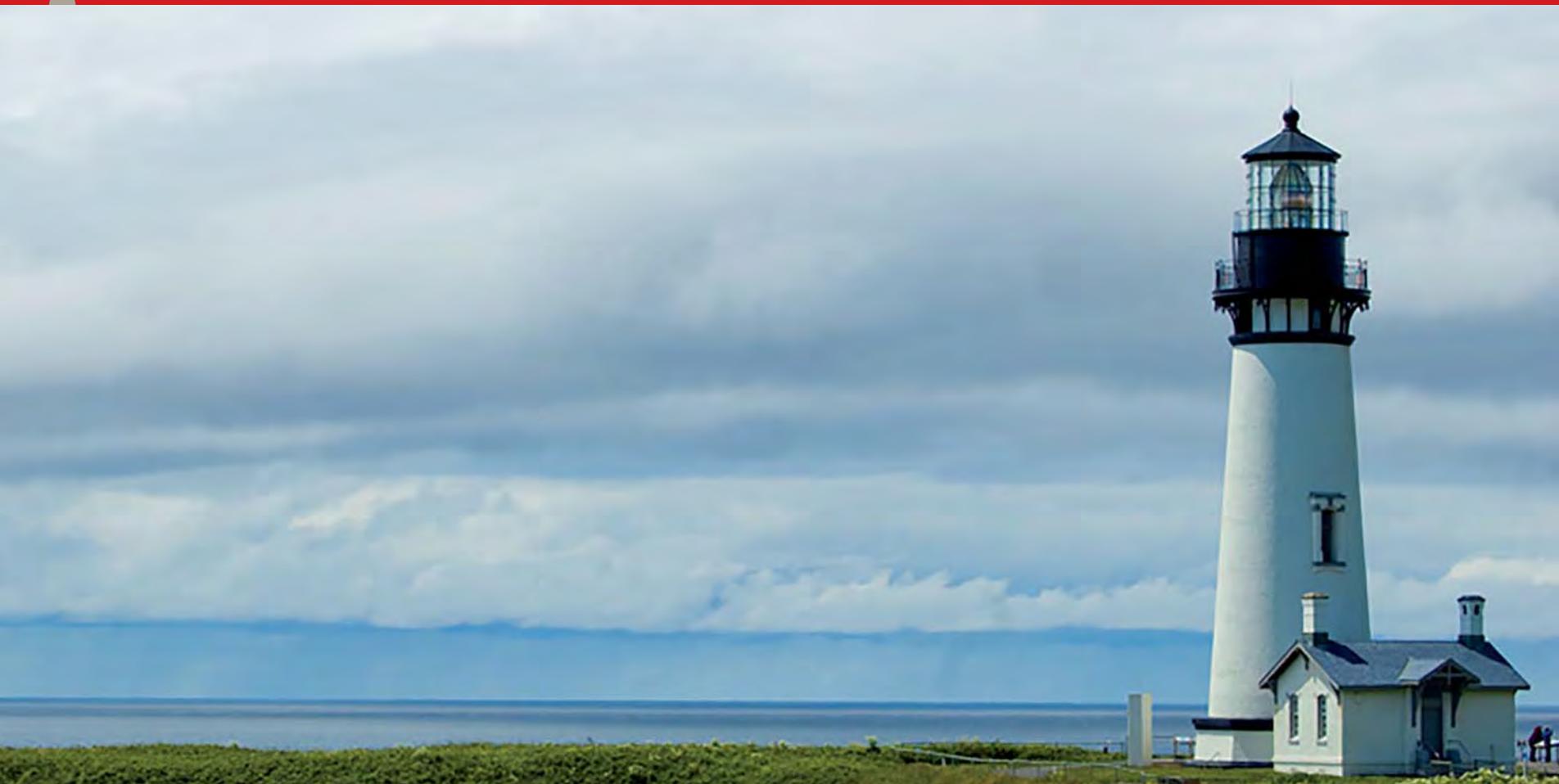
Il documento è in sostanziale continuità con l'edizione precedente; è stata effettuata una parziale riorganizzazione dell'articolazione dei contenuti relativi alle attività svolte sia per tenere conto degli sviluppi avvenuti sia per migliorare la chiarezza.

Il bilancio sociale viene stampato su carta riciclata in 2.000 copie e reso disponibile integralmente sul sito web di Dianova (www.dianova.it) unitamente al bilancio di esercizio.

Per chiedere informazioni o fornire osservazioni:
Ombretta Garavaglia: 0161.240950
ombretta.garavaglia@dianova.it

Capitolo 1

L'IDENTITÀ



1.1 DIANOVA IN SINTESI

Nata in Italia nel 1984, Dianova è un'Associazione Onlus che **sviluppa programmi e progetti negli ambiti della prevenzione e del trattamento delle tossicodipendenze, dell'educazione, della gioventù e nelle aree di sviluppo socio-comunitario.**

L'Associazione gestisce Comunità Terapeutiche Residenziali, strutture per minori e Centri di Ascolto.

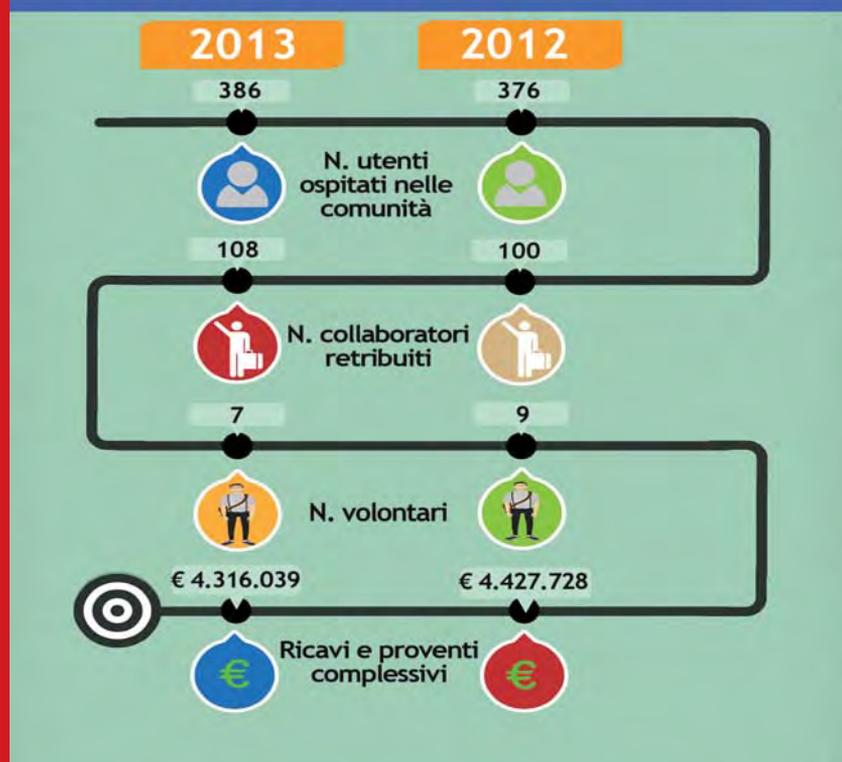
Iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari, Dianova è accreditata con il servizio pubblico nelle Regioni Lazio, Lombardia, Marche e Sardegna; si avvale inoltre di una convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia.

Nel 2013 sono stati attivati i primi servizi educativi per minori e giovani, il Gruppo Appartamento per Minori "La Villa" a Palombara Sabina e il parco educativo "Social Camp" a Garbagnate Milanese.

Sempre nel 2013 è stato avviato il processo per il riconoscimento giuridico dell'Associazione Dianova.

L'Associazione aderisce a Dianova International, organizzazione non governativa presente in 11 paesi. La sede legale è a Garbagnate Milanese.

ALCUNI DATI DI PARTICOLARE RILIEVO



Il nome

Il nome Dianova é composto di due unità semantiche distinte:

- [dia] che significa in greco antico «attraverso», ma che può anche rappresentare la forma attuale spagnola e portoghese della parola latina «dies», il giorno;
- [nova] d'origine latina, significa «nuovo, novità».

Si ha così un campo d'interpretazione del nome abbastanza vario, ma che si basa su concetti di passaggio, di chiarezza e di novità.

Nuovo giorno o attraverso la novità sono definizioni che si applicano particolarmente ai servizi offerti alle persone tossicodipendenti, che hanno la finalità di modificare il punto di vista da cui esse percepiscono la realtà quotidiana, orientandole verso nuove prospettive di autonomia.

I centri operativi di Dianova (al 31/12/2013)

Le Comunità Terapeutiche: vi si svolgono i programmi terapeutici residenziali, laboratori e attività occupazionali, sportive, ricreative, esperienziali, ecc...

Cozzo (PV)

Garbagnate Milanese (MI)

Ortacesus (CA)

Montefiore dell'Aso (AP)

Palombara Sabina (ROMA)

Le attività e strutture per minori

Palombara Sabina (RM): appartamento per minori "La Villa"
Garbagnate Milanese (MI) Social Camp: parco educativo rivolto a giovani, anche in situazione di disagio.

I Centri di Ascolto: forniscono informazioni sul programma terapeutico e sul funzionamento delle Comunità.

Pozzuoli (NA)

Le sedi operative: vengono svolte l'attività di comunicazione e promozione di Dianova.

Desana (VC)

Milano



www.dianova.it

1.2 LA STORIA

Anni '70

Le droghe diventano per i giovani un simbolo di protesta e di libertà e il loro consumo si espande a livello mondiale.

Nel 1974 nasce in Francia Le Patriarche, ispirata al modello pedagogico e al metodo della scuola Summerhill, che offre una terapia naturale e un sistema di vita comunitario basato sull'auto-aiuto tra i tossicodipendenti in trattamento.

Anni '80

La tossicodipendenza è un problema di salute pubblica e dal 1985 l'epidemia dell'Aids e delle epatiti trasforma le politiche sanitarie e le mentalità in molti paesi.

Il 50% delle persone in trattamento presso Le Patriarche è sieropositivo. L'organizzazione progetta una risposta strutturata a questa emergenza e costituisce internamente una delle prime associazioni di malati che offre le cure necessarie, favorisce l'azione militante e rifiuta l'anonimato; molti utenti partecipano alle prime sperimentazioni terapeutiche in Europa. L'Italia è uno dei paesi che si confronta con una crescita esponenziale del consumo di droghe a fronte di un'offerta insufficiente di risposte.

Nel 1984 Le Patriarche apre in Italia la sua prima comunità, diffondendosi poi sul territorio nazionale attraverso centri di ascolto e comunità terapeutiche. Alla fine degli anni '80 Le Patriarche è presente con 210 strutture in 17 paesi in Europa e America e accoglie più di 5.000 persone a regime residenziale.

Anni '90

Il consumo di droghe continua ad aumentare e si estende a tutte le classi sociali, diventando un problema trasversale alla società. In Italia viene emanato il DPR 309/90, testo unico in materia di droga, all'interno del quale, tra le altre cose, viene regolamentato il rapporto tra il settore pubblico e quello privato.

Anche Le Patriarche si adegua e si accredita per inserire persone inviate dal servizio pubblico.

A livello internazionale Le Patriarche si chiude in se stessa e attraversa un periodo critico legato alla gestione assolutista del suo fondatore; nasce così al suo interno un movimento costituito dalle associazioni nazionali che ottiene nel 1998 la destituzione del fondatore.

Inizia da qui un profondo rinnovamento dell'Associazione: trasparenza, coerenza, ma anche democrazia e decentralizzazione sono le parole chiave della riforma.

Ciò porta nel 1998 alla costituzione di Dianova, che si affianca a Le Patriarche nella realizzazione di servizi nell'ambito della tossicodipendenza.

Anni 2000-2004

Gli inizi del 2000 sono segnati dalla crescita del policonsumo a fini ludici/ricreativi, preoccupante nella popolazione giovanile, dalla stabilizzazione del consumo di sostanze oppiacee e dall'aumento della cocaina.

In questo contesto la prevenzione e la riduzione del danno sono necessarie per evitare l'aumento dei consumatori e per minimizzare i danni a livello individuale, familiare, lavorativo e sociale; ma è anche necessario individuare il trattamento e il successivo percorso di reinserimento.

In Italia Dianova e Le Patriarche continuano a collaborare e affrontano un profondo processo di ristrutturazione, con l'obiettivo di diventare una realtà flessibile capace di dare risposte efficaci e in linea con i cambiamenti dei bisogni.

Dal 2005 ad oggi

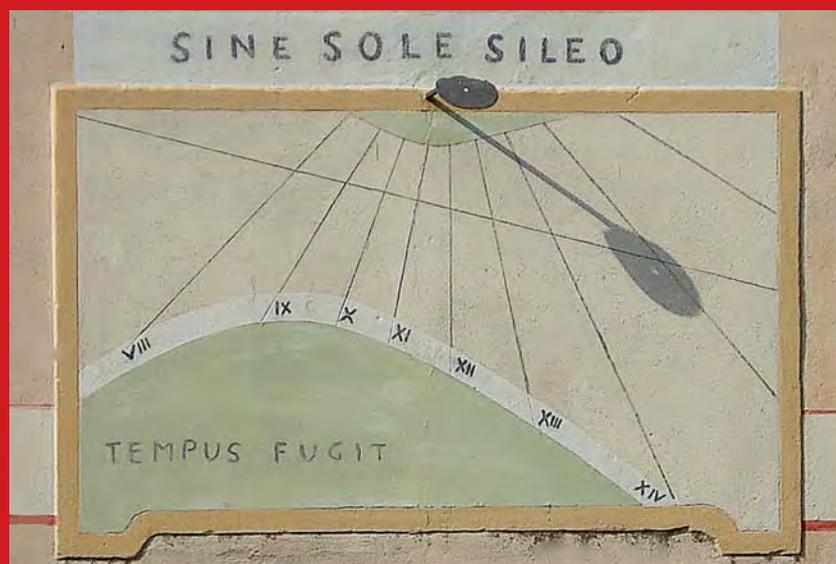
Nel 2005 Le Patriarche si unifica con l'Associazione Dianova Onlus dando vita ad un'unica associazione che mantiene il nome di Dianova.

Nel 2007 Dianova International viene riconosciuta come membro consulente speciale del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) in tre ambiti: educazione, gioventù e dipendenze.

Nel 2008 la rete Dianova nel mondo celebra i suoi primi 10 anni di vita, nel 2010 ottiene riconoscimenti da parte dell'OEA e dell'UNESCO.

Nel 2012 a Dianova International è riconosciuto lo statuto consultivo presso l'UNESCO.

Nel 2013 Dianova Italia espande la sua attività, avviando servizi educativi anche residenziali a favore di minori, adolescenti e giovani.



1.3 LA RETE INTERNAZIONALE

La rete di Dianova e Dianova International

Dianova è una ONG Internazionale, con statuto consultivo del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), rappresentante della Società Civile per l'Organizzazione degli Stati Americani (OEA) e associata ufficiale dell'Unesco.

La rete Dianova opera in 11 paesi dell'America e dell'Europa dove sviluppa programmi di educazione, di prevenzione, di inserimento socio lavorativo, di sviluppo socio comunitario e di trattamento delle dipendenze per minori e adulti.

Dianova International è l'organizzazione leader che coordina, orienta e dà supporto alle azioni della rete Dianova. La sede operativa è situata a Castelldefels (Barcellona/Spagna). Il suo massimo organo è l'Assemblea dei Delegati, attualmente composta da 10 membri ordinari e da 7 membri affiliati (dal 2013 l'ONG Dianova Cile è entrata come membro affiliato).

L'organo di amministrazione è il Consiglio di Assemblea, che è stato rinnovato nel 2012; il nuovo Consiglio è composto da 9 membri e decadrà nel 2016.

Il Consiglio si avvale di una commissione esecutiva e di un'equipe che lavora nella sede operativa.

Dianova International nel 2013 ha aggiornato e rinnovato il Manuale Istituzionale della rete Dianova, uno strumento interno volto a rafforzare le fondamenta comuni e l'azione coordinata della rete.

Relazioni internazionali

- NAZIONI UNITE:

1. a Vienna: Dianova è stata rieletta nella Segreteria del Consiglio Direttivo del Vienna Non-Governmental Organization Committee on Drugs (VNGOC) per 2 anni; ha partecipato alla Commissione Droga e Narcotici (CND 56°) nel quale Dianova Italia ha presentato un side event dal titolo "Il Modello bio-psico-sociale in Comunità Terapeutica";
2. a New York: Dianova ha partecipato alla 57° sessione della CSW (Commissione sullo status delle Donne) nel quale Dianova Cile ha organizzato un side event dal titolo "Superando il dolore e l'abuso per le donne e le bambine maltrattate". Inoltre è stato presentato un testo di Francisca Alburqueque "Il dolore dietro l'abuso e la violenza".

- UNESCO: Dianova è stata invitata alla Conferenza Generale come rappresentante della società civile.

- OEA (Organizzazione degli Stati Americani per promuovere la democrazia, difendere i diritti umani, promuovere lo sviluppo e la cooperazione tra gli stati membri): Dianova

Dianova Italia al 56° Committee on Drugs di Vienna

Il 13 marzo, in occasione del 56° Committee on Drugs, Dianova Italia ha tenuto un intervento sull'approccio bio-psico-sociale che coinvolge gli utenti delle proprie strutture e di tutta la rete territoriale. Alla conferenza, tenutasi nel Palazzo dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine (UNODC), erano presenti circa 50 persone provenienti da vari paesi, tra cui Giuseppe Seàn Coppola, counselor dell'Ambasciata italiana a Vienna, le rappresentanti della comunità di San Patrignano, i rappresentanti del progetto Hombro in Spagna e una delegazione di politici svedesi.

Numerose le domande del pubblico sia sui temi trattati nell'intervento sia su questioni finanziarie/gestionali di Dianova Italia.



ha partecipato al Forum Emisferico della Società Civile sulle Droghe; è stata inoltre invitata come osservatore all'Assemblea Generale ad Antigua (Nicaragua).

- UNIONE EUROPEA: Dianova è stata inserita nel Forum delle ONG sulle Droghe per il biennio 2013-2015;
- WFTC (Federazione Mondiale delle Comunità Terepautiche): Dianova è stata presente nella riunione della Federazione Europea delle Comunità Terepautiche (EFTC) a Praga, in cui Dianova Portogallo ha presentato un side event dal titolo "Tragitti: dalla dipendenza al reinserimento sociale"; si è avuta anche la presenza alla riunione della Federazione Latinoamericana delle Comunità Terepautiche (FLACT) a Santiago del Cile.
- CoNGO (Commissione delle ONG): Dianova ha accettato la richiesta di candidarsi per le elezioni del Consiglio Direttivo che avranno luogo nel 2014.

La partecipazione di Dianova Italia alla rete Dianova

Dianova Italia ha partecipato:

- con 2 rappresentanti alle riunioni del Consiglio di Assemblea;
- con 2 rappresentanti all'incontro organizzato da Dianova Svezia a Stoccolma sul trattamento delle dipendenze nei paesi della rete europea di Dianova;
- con 4 delegati all'Assemblea Generale di Dianova International tenutasi a Roma nel mese di settembre. Dianova Italia ha inoltre partecipato con 20 collaboratori alla nona giornata formativa della rete Dianova a Roma sul tema: "Il DNA dell'innovazione".

LA RETE DIANOVA



1.4 LA VISIONE, LA MISSIONE, I VALORI E I DOCUMENTI FONDATIVI DELLA RETE DIANOVA

La Visione e la missione

La società si confronta con gravi problemi sociali come la povertà, le carenze educative, la violenza e le dipendenze. Dianova basa la sua azione sulla convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in sé stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale.

La missione di Dianova consiste nello sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

Valori

Valore Universale

Impegno

L'impegno è quando il tossicodipendente decide di assumersi la responsabilità della propria vita. È pure il collaboratore che interviene con solidarietà e professionalità. È anche l'impegno nelle azioni d'interesse pubblico a carattere sociale

Applicazione Dianova

Lavoro ben fatto

Per Dianova, il lavoro ben fatto è un atto permanente di qualità. L'accoglienza fatta al tossicodipendente è attenta e personalizzata. L'impegno attivo della persona gli conferisce dignità e responsabilità.

Valore Universale

Solidarietà

La solidarietà è sensibilità e modo d'essere che motivano le persone a venire in aiuto di altre che sono emarginate o discriminate. Ciò si traduce in scambio di conoscenze, di competenze e di esperienze ma anche di partecipazione umanitaria.

Applicazione Dianova

Aiuto reciproco

Per Dianova, l'aiuto reciproco si definisce come l'ambito di appartenenza di persone che condividono la stessa situazione. E' anche l'impegno di un gruppo motivato collettivamente a risolvere un problema.

Valore Universale

Tolleranza

La tolleranza è prima di tutto il rispetto della differenza. Ciò si traduce nella libertà di scelta e nel dialogo, visti come principi fondamentali. È anche l'applicazione di regole e di comportamenti democratici, rispettosi della legalità.

Applicazione Dianova

Autonomia

Per Dianova, l'autonomia è la fine di un processo che tramite l'orientamento e la formazione permette alla persona di riacquisire il senso di responsabilità e di riprendere le sue abitudini d'indipendenza tramite cui giungerà alla risocializzazione.

Valore Universale

Internazionalità

L'internazionalità è l'aspetto multiculturale e pluralistico dell'impegno e della solidarietà. Ciò si traduce in comportamenti o azioni collettive che devono essere flessibili e dinamici. Si devono poter adattare a situazioni molto diverse e riunire così le condizioni di riuscita dei progetti scelti.

Applicazione Dianova

Integrazione

Per Dianova, l'integrazione è prima di tutto la riuscita di progetti scelti in collaborazione con altre associazioni o operatori. In altri termini, è la convinzione che la risoluzione di un problema dipende dalla considerazione dell'ambiente e dalla condivisione di valori comuni.



La Carta delle Responsabilità e il Manifesto

Nel 2010 l'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International ha approvato, dopo un processo di elaborazione ampiamente partecipato, due documenti fondativi per le politiche ed il comportamento dell'organizzazione. Si tratta della "Carta delle Responsabilità della Rete Dianova" e del "Manifesto della Rete Dianova".

Il primo documento dichiara i principi e individua gli stakeholder e le primarie responsabilità che Dianova si assume nei loro confronti. Esso si basa sul considerare "la trasparenza e la responsabilità come elementi essenziali per il buon governo, sia da parte di governi o imprese, che da parte delle organizzazioni senza scopo di lucro. Lì dove lavoriamo vogliamo garantire che gli alti standard che esigiamo dagli altri, siano rispettati anche all'interno della nostra organizzazione".

Gli ambiti di responsabilità individuati sono relativi a:

- trasparenza;
- governo;
- raccolta fondi;
- gestione professionale;
- risorse umane.

Il Manifesto, invece, definisce la posizione di Dianova rispetto ad una serie di temi e questioni fondamentali:

- dipendenze;
- educazione;
- gioventù;
- povertà e esclusione sociale;
- sviluppo socio-comunitario;
- uguaglianza di genere;
- immigrazione;
- organizzazioni internazionali;
- società civile organizzata e terzo settore;
- mondo delle imprese;
- sistema di salute pubblica e di protezione sociale;
- mondo universitario;
- sostenibilità e ambiente.

www.dianova.it/chi-siamo/la-carta-delle-responsabilita-principi-e-responsabilita-assunte-dalla-rete-dianova-verso-i-suoi-stakeholder



www.dianova.it/chi-siamo/il-manifesto-che-definisce-principi-politiche-e-il-posizionamento-della-rete-dianova

1.5 I PORTATORI DI INTERESSI, DIRITTI E ASPETTATIVE LEGITTIME DI DIANOVA

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

Per Dianova si è ritenuto opportuno individuare due macro-categorie di stakeholder:

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE, ovvero coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionale dell'organizzazione sono poste in essere. Sono rappresentati da:

Gli adulti con dipendenze da droga e/o da alcol

Obiettivi di Dianova

Offrire programmi e servizi che contribuiscano attivamente alla riabilitazione dalle sostanze legali e illegali per il raggiungimento dell'autonomia personale ed il successivo reinserimento sociale.

Aspettative degli stakeholder

Uscire da una condizione di dipendenza e disagio raggiungendo l'autonomia.
Migliorare la propria vita.

Le famiglie di persone con dipendenze

Obiettivi di Dianova

Offrire risposte al problema della dipendenza dei loro familiari e programmi specifici per loro stessi.

Aspettative degli stakeholder

Incontrare una realtà che si adoperi per i propri familiari al fine della riabilitazione degli stessi.
Supporto e sostegno.
Serietà, efficacia ed efficienza nell'intervento...

Minori, adolescenti e giovani con problemi di disagio

Obiettivi di Dianova

Contribuire allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.
Sostenere un processo di responsabilizzazione e piena reintegrazione sociale e familiare.

Aspettative degli stakeholder

Migliorare la propria vita.
Costruire un progetto di vita motivante e gratificante.

Le Comunità Locali

Obiettivi di Dianova

Contribuire alla rete dei servizi.
Offrire risposte al problema delle dipendenze e del disagio.

Aspettative degli stakeholder

Serietà, efficacia ed efficienza dell'intervento.

Gli altri STAKEHOLDER, funzionali alla realizzazione della missione, costituiti da:

I soci

Obiettivi di Dianova

Avere una struttura decisionale partecipativa, al fine di mantenere saldi i valori e gli ideali fondanti.

Aspettative degli stakeholder

Vedere attuati programmi e progetti efficaci e coerenti con la missione dell'associazione e portare le persone da una condizione di disagio all'autonomia.

Il personale e i collaboratori

Obiettivi di Dianova

Avere équipe e professionisti capaci di realizzare e sviluppare i programmi di intervento per rispondere ai bisogni con efficacia, efficienza e professionalità.
Migliorare la condizione lavorativa.

Aspettative degli stakeholder

Lavorare per una realtà efficace, efficiente e professionale.
Stabilità e remunerazioni adeguate.

La rete Dianova International

Obiettivi di Dianova

Collaborare e partecipare alla rete dei servizi di Dianova International nell'ambito delle politiche e dei programmi sulle dipendenze e sul disagio sociale.

Aspettative degli stakeholder

Rispondere ai bisogni del Paese con programmi adeguati e con competenza nel rispetto della missione, visione e valori.
Arricchire con qualità la rete dei servizi socio-sanitari del Paese.

I partner

Obiettivi di Dianova

Creare rapporti duraturi di rete, basati sull'efficacia e sulla affidabilità al fine di intervenire e dare risposte in tutte le aree delle dipendenze nel rispetto delle differenze di ognuno.

Aspettative degli stakeholder

Collaborare con una realtà seria che offra risposte nell'ambito del proprio intervento.

Gli Enti Pubblici

Obiettivi di Dianova

Creare rapporti duraturi di rete, basati sull'efficacia e sulla affidabilità al fine di intervenire e dare risposte nel rispetto delle differenze di ognuno.

Aspettative degli stakeholder

Collaborare con una realtà seria e affidabile.

I donatori e i finanziatori

Obiettivi di Dianova

Ricevere sostegno economico in beni e denaro per realizzare progetti e coprire i costi dell'intervento non finanziati dai servizi pubblici.

Aspettative degli stakeholder

Contribuire al cambiamento di persone in situazione di disagio attraverso un'associazione seria e capace che utilizzi le sue donazioni con attenzione e trasparenza.

Avere la certezza che il proprio impegno vada a buon fine.

Nel 2013 sono stati attivati i seguenti processi di coinvolgimento:

- rilevazione della soddisfazione del personale di Dianova attraverso un questionario (si veda "Allegato al Bilancio Sociale")
- rilevazione della soddisfazione degli utenti dei programmi residenziali attraverso un questionario (si veda il paragrafo 2.2.5).

A ciò si aggiungono le iniziative di comunicazione descritte nel paragrafo 3.1

1.6 IL PIANO DI SVILUPPO

La costruzione e la condivisione del Piano 2011/2013

Il Piano di sviluppo di Dianova Italia per il triennio 2011/2013 è stato elaborato attraverso un processo che ha coinvolto tutto il Consiglio Direttivo, 11 membri dello staff di Dianova, un consulente di organizzazioni e coach e un membro di Sodalitas. Il Piano, che ha un'impostazione coerente con il Piano di Dianova International, è stato presentato ed approvato in Assemblea.

Di seguito si presentano i risultati relativi agli obiettivi triennali.

SOSTENIBILITÀ: *Garantire, nel rispetto dei valori di Dianova, una gestione sostenibile a livello sociale ed economico che perduri nel tempo e che risponda efficacemente ai bisogni della collettività.*

Obiettivi e stato di realizzazione triennio 2011/2013

- Mantenimento di una politica economico/gestionale rigorosa con l'obiettivo di incrementare tutte le voci di entrata:
 - non si è riusciti a conseguire l'obiettivo di incrementare gli incassi delle fatture Asl emesse nell'anno in corso; infatti la quota di incasso è rimasta pressochè invariato (65,3% nel 2011, 63% nel 2012 e 64% nel 2013). Il relativo fatturato è però aumentato del 15% circa;
 - realizzato un apposito strumento per la valutazione e gestione fornitori e formalizzata la procedura per l'approvazione degli interventi/acquisti straordinari o superiori ai 2.500 euro.
- Diversificazione delle entrate attraverso il lavoro di fundraising, di progettazione e di nuovi servizi offerti dalle comunità:
 - inserimento nel 2013 di due nuovi collaboratori nel fundraising;
 - diversificate le entrate attraverso nuove attività (prevenzione, gadget natalizi, lotteria, bomboniere, etc...), approvati nel triennio 20 progetti, avviati modulo terapeutico e alcol nelle comunità di Montefiore, Palombara, Garbagnate e Ortacesus.
- Perseguimento di uno standard di eccellenza in ambito terapeutico, strutturale ed organizzativo:
 - sviluppata progressivamente l'indagine sulla percezione dell'intervento da parte dell'utenza e conseguente attivazione di azioni di miglioramento;
 - applicazione del piano di modernizzazione delle strutture con particolare attenzione all'impatto ambientale: effettuati interventi di modernizzazione attraverso piani annuali; gli interventi più importanti sono stati realizzati

nel triennio nelle comunità terapeutiche di Montefiore, Cozzo, Garbagnate e Ortacesus; sono inoltre stati effettuati interventi anche nella struttura La Villa. Negli interventi sono inclusi i lavori di rimozione eternit a Garbagnate, sostituzione delle caldaie e degli infissi a Cozzo.

INTERCONNESSIONE: *Sviluppare alleanze e collaborazioni con il mondo delle imprese, con altre organizzazioni e realtà del pubblico, del privato sociale e della società civile.*

Obiettivi e stato di realizzazione triennio 2011/2013

- Potenziamento del servizio marketing e comunicazione con un referente per i rapporti istituzionali:
 - la persona individuata per ricoprire parte di questo incarico verrà inserito in organico nel 2014 sulla base di un progetto semestrale che verrà valutato a fine anno, inoltre è stato potenziato il servizio marketing/comunicazione con l'inserimento nel 2013 di un nuovo collaboratore.
- Consolidamento dei rapporti di rete attraverso lo scambio di servizi e lo sviluppo del lavoro in partnership con realtà del terzo settore:
 - nel 2012 e nel 2013 sono stati sviluppati rapporti e attività soprattutto nell'area legata ai giovani (in particolare attraverso il Social Camp).
- Consolidamento e sviluppo dell'area delle dipendenze/educazione:
 - nell'ambito delle dipendenze il servizio è stato diversificato e consolidato; nell'ambito invece educativo sono stati avviati due nuovi servizi nel 2013 rivolti ai giovani e dal 2011 sono stati avviati progetti di prevenzione con giovani e adulti. Elaborato, sempre nel 2012, il programma educativo di Dianova Italia.
- Essere un punto di riferimento all'interno di Dianova International:
 - Dianova Italia è un'organizzazione rilevante della rete soprattutto in ambito terapeutico (es.: collaborazione con Svezia, presentazione nel 2013 all'ONU di best practice) ed in ambito comunicazione (campagna pubblicitaria, documenti scritti, gestione dei social, pubblicazioni varie).

INNOVAZIONE: *Innovare per sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.*

Obiettivi e stato di realizzazione triennio 2011/2013

- Ampliamento dell'offerta dei servizi:
 - realizzazione di progetti specifici rivolti ad utenze diverse: attivazione nel 2013 del Gruppo appartamento "La Villa" e del Social Camp, realizzazione dal 2012 di campagne di

- prevenzione rivolte a giovani e adulti a Garbagnate;
- garantita continuità nel triennio ai progetti di prevenzione su Cozzo;
- potenziamento dei servizi non residenziali: attivazione nel 2012 di gruppi multifamiliari modulo alcool Cozzo; attivazione nel 2012 di gruppi famiglia/utenti a Palombara.
- Il Dipartimento ricerca e sviluppo progetta anche per altre realtà del terzo settore:
 - elaborato ed approvato nel 2013 un progetto per la Coop. Il Grafo per la realizzazione di un video per il Social Camp.
- partecipazione di Dianova a progetti di ricerca e realizzazione di nuove pubblicazioni:
 - realizzazione di studi/ricerche/follow up: causa l'incendio a Garbagnate nel 2013, i dati successivi al 2008 presenti nel data base sono stati persi; si stanno attualmente reinserendo i 5 anni mancanti per l'eventuale futura pubblicazione;
 - realizzazione nel 2012 del manuale "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida";
 - programmata per il 2014 un'ulteriore pubblicazione.

CONTINUITÀ: *Garantire il passaggio generazionale attraverso la formazione, lo sviluppo delle persone e la trasmissione della cultura organizzativa.*

Obiettivi e stato di realizzazione triennio 2011/2013

- Conclusione del processo di valutazione della qualità del servizio:
 - effettuata la somministrazione annuale di questionari di soddisfazione sia agli utenti che al personale;
 - individuata nel 2012 e inserita in organico una figura specifica per l'implementazione del dipartimento gestione del personale e qualità;
 - rinviata la realizzazione del questionario di soddisfazione specifico per gli enti con i quali collaboriamo.
- Applicazione del modello delle competenze:
 - elaborato e applicato nel triennio il modello delle competenze per i seguenti livelli: direzione nazionale, direttori di struttura/servizio, responsabili di settore e educatori/operatori di struttura.
- Individuazione di 5 collaboratori per iniziare la formazione volta al passaggio generazionale:
 - realizzato uno strumento denominato "tavole di rimpiazzo" nel quale i direttori hanno individuato i potenziali talenti.

CRESCITA: *Dianova attraverso una strategia orientata alla crescita professionale, organizzativa, strutturale ed economica promuove, sviluppa e adatta i propri servizi per rispondere efficacemente ai bisogni sociali.*

Obiettivi e stato di realizzazione triennio 2011/2013

- Chiusura di ogni esercizio con un avanzo, il 50% del quale da investire in nuove strategie di intervento:
 - il bilancio 2011 ha chiuso in disavanzo, mentre i bilanci 2012 e 2013 in leggero avanzo. Sono stati effettuati investimenti per l'attivazione dei due nuovi servizi (La Villa e Social Camp) e per l'ammodernamento delle strutture.
- Implementazione di 3 nuovi progetti/programmi per una ulteriore diversificazione dell'offerta delle comunità residenziali;
 - realizzati dal 2012 i primi corsi a Cozzo di formazione professionale (ulteriori corsi già programmati per il 2014);
 - avviati moduli alcol nelle Comunità Terapeutiche nel 2012 a Palombara, nel 2011 a Garbagnate e Montefiore;
 - avviato nel 2011 un modulo terapeutico a Ortacesus.
- Definizione di una politica di gestione dei piani di carriera dei collaboratori:
 - rimandata al 2014.
- Applicazione di una politica contrattuale e salariale basata sul merito:
 - attivo dal 2013 lo strumento del bonus, che premia l'equipe di ogni struttura/servizio "meritevole"; questo strumento verrà costantemente monitorato, valutato e migliorato.



La costruzione e la condivisione del Piano 2014/2016

Il Piano di sviluppo di Dianova Italia per il triennio 2014/2016 è stato elaborato attraverso un processo che ha coinvolto tutto il Consiglio Direttivo, 4 membri dello staff di Dianova, un consulente di organizzazioni e coach e un membro di Sodalitas. Il Piano, che ha un'impostazione coerente con il Piano di Dianova International, è stato presentato ed approvato nell'Assemblea di aprile 2014.

Di seguito si presentano le linee e gli obiettivi triennali al 2016.

SOSTENIBILITÀ: *Garantire, nel rispetto dei valori di Dianova, una gestione sostenibile a livello sociale ed economico che perduri nel tempo e che risponda efficacemente ai bisogni della collettività.*

Obiettivi di sostenibilità 2014/2016

- incrementare i risultati netti del 10%, mantenendo una politica economica/gestionale rigorosa;
- incrementare i proventi provenienti non da rette dal 13% al

20% sul totale dei ricavi e proventi;

- ottimizzare la struttura organizzativa per rispondere a sfide future, consolidando lo standard qualitativo.

INTERDIPENDENZA: *Promuovere e consolidare reti vincolanti che garantiscano l'interconnessione con il tessuto sociale per rafforzare l'impatto del terzo settore nella società civile.*

Obiettivi di interdipendenza 2014/2016

- contribuire alla crescita e all'incidenza della presenza di Dianova nel terzo settore;
- sviluppare l'area educativa e di prevenzione diretta ai giovani e agli adulti costruendo nuove alleanze;
- sviluppare le attività di comunicazione acquisendo ulteriore autorevolezza e visibilità;
- mantenere e consolidare la nostra posizione nelle dipendenze patologiche.

INNOVAZIONE: *Promuovere una cultura che ci permetta di riconoscere e rispondere anticipatamente all'evoluzione dei bisogni sociali.*

Obiettivi di innovazione 2014/2016

- dotarsi di strumenti tecnologici che permettono una maggiore efficacia e qualità nella gestione dei servizi;
- sviluppare progetti con il mondo profit;
- disporre di un servizio che, attraverso l'analisi dei bisogni e opportunità, consenta di prevedere l'evolversi del sistema dipendenze/educazione, progettando in anticipo;
- disporre di un "sistema di rilevazione del grado di soddisfazione" che permetta di valutare la nostra capacità di rispondere ai reali bisogni dei nostri "stakeholder".

IDENTITÀ: *Garantire il passaggio generazionale attraverso la formazione, lo sviluppo delle persone e la trasmissione della nostra cultura organizzativa.*

Obiettivi di identità 2014/2016

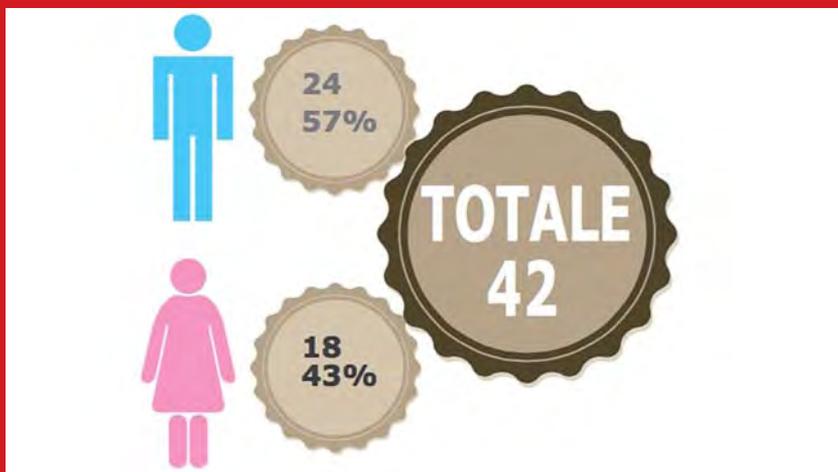
- delineare i sentieri di carriera volti alla crescita dei collaboratori identificati come possibili direttori nazionali, di struttura e di settore;
- finalizzare l'applicazione del modello di gestione dei collaboratori di Dianova;
- aggiornare l'assetto organizzativo;
- disporre di strumenti adeguati per garantire la trasmissione della cultura di Dianova;
- elaborare un documento contenente le procedure per la gestione dei flussi informativi orientati alla comunicazione interna (organizzativa/gestionale) ed esterna.

1.7 SOCI E GOVERNO

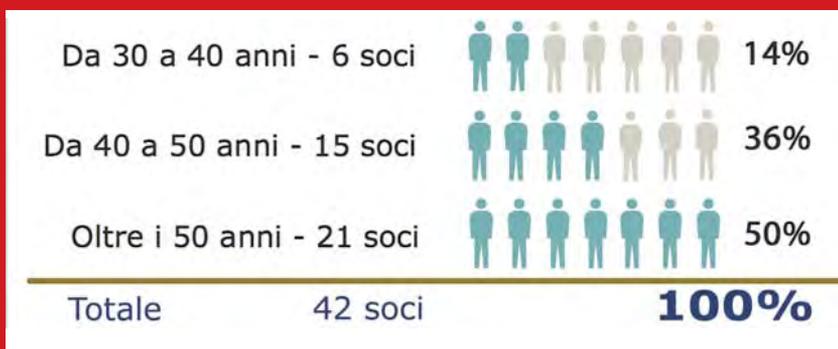
1.7.1 La base sociale

A fine 2013 i soci di Dianova sono 42. Nel corso del 2013 sono entrati 4 soci e altrettanti sono usciti.

Composizione della base sociale per genere al 31/12/2013



Composizione della base sociale per età al 31/12/2013



1.7.2 Gli organi statutari

L'organo sovrano dell'organizzazione è l'**Assemblea dei Soci**, costituita da tutti i soci.

Nel corso del 2013 è stata realizzata un'Assemblea ordinaria per:

- l'approvazione del bilancio d'esercizio 2012;
- l'approvazione del bilancio sociale 2012;
- l'approvazione del preventivo 2013;
- ammissioni/dimissioni soci.

È stata altresì realizzata un'Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare sulla proposta di richiesta di riconosci-

mento giuridico dell'Associazione e sull'adozione del nuovo testo di statuto. Entrambi le proposte sono state approvate.

Livello di partecipazione alle Assemblee del 2013

Assemblea ordinaria e straordinaria

N. soci partecipanti 37 (di cui 11 per delega) su 42 88% su totale aventi diritto al voto.

L'organo a cui spetta l'amministrazione dell'organizzazione è il **Consiglio Direttivo**, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica 3 anni.

Il Consiglio Direttivo nel corso dell'anno si è riunito 5 volte.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Al Presidente e a 5 consiglieri sono stati conferiti dal Consiglio, con firma abbinata di almeno due di essi, deleghe negli ambiti contabili, amministrativi e finanziari. Spetta al Presidente in via esclusiva il potere di sottoscrivere tutte le dichiarazioni ed i documenti in materia fiscale ed in generale rappresentare l'Associazione per tutti gli adempimenti fiscali. Tutti i poteri di straordinaria amministrazione e tutte le delibere riguardanti la compravendita di beni immobili, contratti di leasing immobiliare, atti che riguardino diritti reali su beni immobili, competono esclusivamente al Consiglio Direttivo.

Durante il 2013, a seguito dell'improvvisa scomparsa del consigliere Piermaria Tongiorgi, si è reso necessario nominare Giovanni Medi come nuovo consigliere.

Al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo in quanto tali non viene corrisposto alcun compenso. Il totale dei rimborsi spese riconosciuti ai membri del Consiglio durante il 2013 è pari a Euro 4.142.

Le principali modifiche dello statuto prevedono:

- ampliamento delle aree di intervento e di attività istituzionali;
- l'esclusione del voto per delega da parte dei soci;
- le modalità di estromissione dei soci e le modalità di sostituzione dei membri del CDA;
- la possibilità di partecipare alle assemblee con mezzi di telecomunicazione;
- la durata e la composizione del Consiglio Direttivo.

Composizione Consiglio Direttivo (in scadenza nell'aprile 2014)

NOME E CARICA	ANZIANITÀ DI CARICA	PROFESSIONE	ALTRI RUOLI DI GOVERNO O CONTROLLO SVOLTI IN ALTRE ORGANIZZAZIONI
Mauro Luccardini (Presidente)	Da aprile 2009	Impiegato in Dianova Italia	Membro del Consiglio Direttivo delle Coop. Dianova
Pierangelo Puppo (Vice Presidente)	Da settembre 2005	Impiegato in Dianova Italia	Membro del Consiglio Direttivo di Dianova Internazionale
Luca Franceschi (Consigliere)	Da settembre 2005	Impiegato in Dianova Italia	Presidente di Dianova Internazionale
Ombretta Garavaglia (Consigliere)	Da aprile 2009	Impiegata in Dianova Italia	Presidente Fondazione Dianova
Fulvia Paggi (Consigliere)	Da aprile 2004	Impiegata in Dianova Italia	
Massimo Bagnaschi (Consigliere)	Da settembre 2005	Direttore di Comunità in Dianova Italia	
Mary Christine Lizarza (Consigliere)	Da settembre 2005	Impiegata in Dianova Portogallo	Membro Consiglio direttivo di Dianova International
Monserrat Rafael Herrero (Consigliere)	Da settembre 2005	Impiegata in Dianova International	
Giovanni Medi (Consigliere)	Da giugno 2013	Pensionato - Volontario Sodalitas	

L'organo di controllo e di revisione è il **Collegio dei Revisori**, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci, resta in carica 3 anni ed è composto da 3 membri.

Composizione Collegio dei Revisori (in scadenza nell'aprile 2014)

Nome	Sergio Quaia	Carlo Bosello	Luigino Ferrari
Carica	Presidente	Revisore	Revisore
Anzianità di Carica	Da aprile 2006	Da settembre 1997	Da aprile 2006
Professione, titolo di studio, eventuale abilitazione professionale	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano	Dottore commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Vigevano

Il Collegio dei Revisori nel 2013 si è riunito 4 volte. I compensi lordi complessivamente corrisposti ai suoi componenti per l'attività svolta nel 2013 sono stati pari a Euro 18.876.

1.8 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione ordinaria dell'Associazione e l'attuazione del piano di sviluppo viene effettuata da una direzione operativa, che viene nominata dal Consiglio Direttivo e che a questo risponde direttamente.

La direzione è costituita da 3 direttori, che si occupano rispettivamente dell'**area sviluppo dell'intervento**, dell'**area comunicazione** e dell'**area gestione risorse economiche/finanziarie**.

A livello centrale esistono servizi di supporto alle Comunità Terapeutiche che si occupano di comunicazione, promozione, raccolta fondi e amministrazione.

Inoltre sono stati costituiti a supporto delle Comunità e dei servizi due specifici dipartimenti:

- il **Dipartimento ricerca e sviluppo**, che ha il compito di proporre progetti innovativi nell'ambito delle attività e delle competenze dell'associazione;
- il **Dipartimento gestione risorse umane e qualità**, che ha il compito di applicare il "Modello di Gestione dei Collaboratori" che è stato messo a punto da Dianova International (si veda 5.3 "Le politiche e gli strumenti di gestione del personale") e il modello di gestione della qualità (si veda box a pagina 16).

La conduzione ordinaria delle Comunità Terapeutiche è gestita autonomamente dai direttori di struttura che, in collaborazione con le proprie équipe, si occupano di intrattenere rapporti con le Asl di competenza, costruire rapporti di rete, analizzare i bisogni del territorio, individuare attività e programmi da sviluppare, coordinare le proprie équipe multidisciplinari e gestire il budget annuale.

I Centri di Ascolto offrono supporto alle Comunità Terapeutiche per l'inserimento delle persone in Comunità. L'unica sede deputata esclusivamente a questa attività specifica è la sede di Pozzuoli.

Nel 2013 è stato chiuso, come previsto, il Centro di Ascolto di Roma e, sempre nel 2013, tutte le Comunità hanno istituito al loro interno un servizio dedicato all'attività di ascolto e inserimento.

Nel corso dell'anno è stata attivata la **prima struttura residenziale di Dianova per minori a Palombara Sabina, "Gruppo appartamento la Villa"**, che può ospitare 8 utenti.

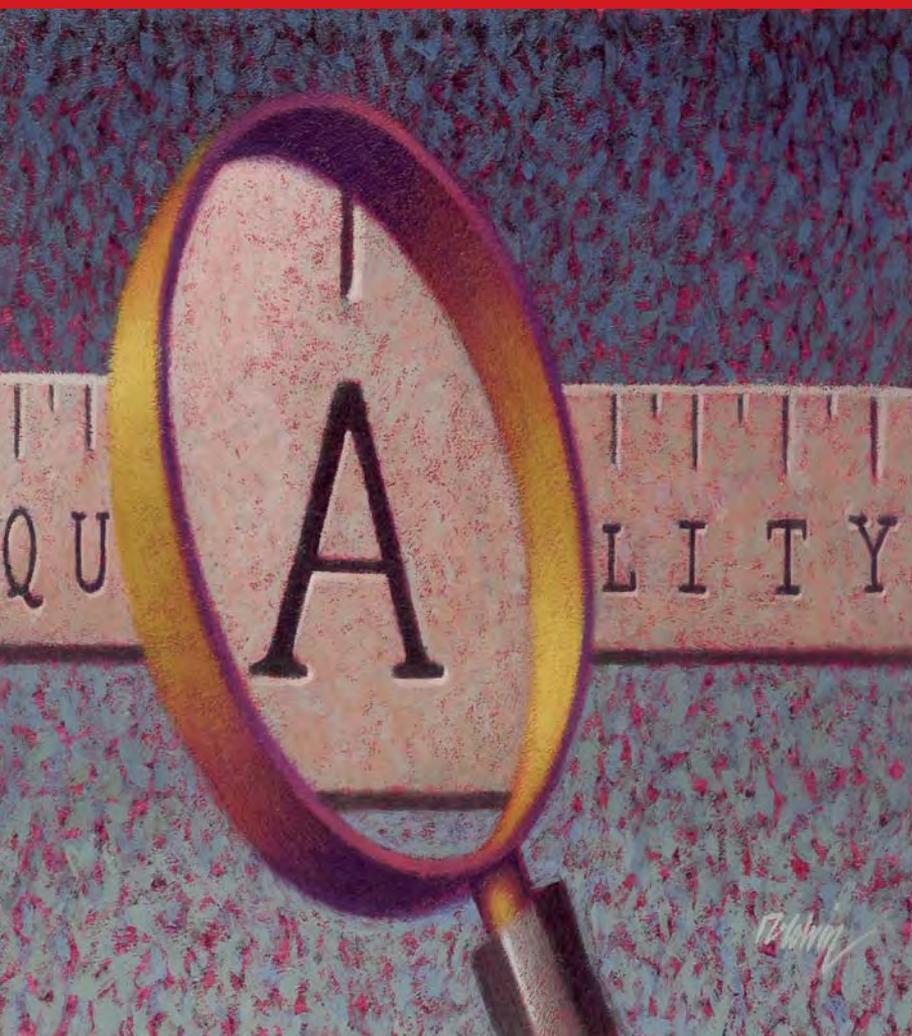


Il sistema di gestione per la qualità

Dal 2009 Dianova ha adottato un sistema di gestione per la qualità dell'offerta dei servizi.

In particolare nel 2013:

- è stato svolto il monitoraggio annuale della soddisfazione dell'utenza;
- è stato introdotto un modulo specifico per strutturare e monitorare l'andamento dell'esperienza del gemellaggio tra Centri, che ha come finalità lo scambio e il confronto dei programmi proposti in tutta la rete di Dianova;
- è stato implementato il sistema di gestione di qualità per il nuovo servizio per minori "La Villa";
- come tutti gli anni, tra ottobre e novembre è stato realizzato il riesame 2013 dove sono stati analizzati tutti gli obiettivi e gli indicatori dei piani operativi dei centri/servizi di Dianova. Questo lavoro ha agevolato la predisposizione dei piani operativi 2014.



1.9 LA RETE DEI RAPPORTI E DELLE ALLEANZE

Impegno strategico di Dianova è lo sviluppo di una rete di relazioni e collaborazioni con organizzazioni, pubbliche e private, che si occupano dei temi di interesse istituzionale. Ciò al fine di condividere le esperienze e permettere l'arricchimento reciproco, in un settore, quello delle dipendenze, dove l'integrazione, l'interscambio, ma soprattutto la diversità delle risposte, costituiscono probabilmente l'unica via percorribile per offrire all'utenza risposte adeguate e mirate ai loro bisogni:

- **Comunitalia CT.** È un'associazione nata nel 2009 con il supporto del Dipartimento Nazionale per le Politiche antidroga del Consiglio dei Ministri. L'associazione è formata dalle principali reti di Comunità Terapeutiche presenti sul territorio nazionale e ha come principali obiettivi la costruzione di: un flusso informatico sistemico e permanente per la raccolta e la valutazione dei dati economici sull'attività delle comunità terapeutiche; una proposta per offerte standard e criteri di accreditamento uniformi; una proposta di tariffario unico ed omogeneo nazionale e un sistema di recupero dei crediti centralizzato e condiviso. Tra i fondatori e consiglieri di tale associazione è presente il direttore della Comunità Dianova di Palombara.
- **Intercear.** Nel 2011 alcuni Coordinamenti Regionali degli Enti Ausiliari hanno dato vita ad un Coordinamento Nazionale (INTERCEAR) per rappresentare meglio i bisogni e le istanze del mondo delle dipendenze in generale e più in particolare in relazione ai trattamenti residenziali e semiresidenziali. Tra i fondatori e consiglieri di questo coordinamento ci sono, come rappresentanti dei coordinamenti lombardo e laziale, i direttori delle Comunità di Dianova di Garbagnate e di Palombara. Durante l'anno è stato svolto un importante lavoro di raccolta dati finalizzato ad avere un quadro, autonomo ed indipendente dalle Regioni, in materia di accreditamento. Tali dati saranno particolarmente utili al momento degli incontri che si avranno con il tavolo tecnico interregionale (Conferenza delle regioni), per il quale è stata fatta esplicita richiesta di ripresa dei lavori. Intercear è tra i promotori della Campagna nazionale Mettiamoci in gioco.
- **Coordinamento Enti Autorizzati e Accreditati Lombardi (CEAL).** Tra i fondatori e consiglieri del Coordinamento è presente il direttore della Comunità di Garbagnate. Nel corso del 2013 Dianova ha partecipato attivamente, attraverso un proprio rappresentante (vice presidente del CEAL), ai diversi momenti dei lavori del CEAL sia verso gli enti istituzionali esterni (Regione Lombardia, altre Federa-

zioni/coordinamenti) che verso gli enti interni, ossia gli aderenti allo stesso CEAL.

Con Regione Lombardia si è lavorato alla determinazione in ordine al controllo di appropriatezza nel sistema sociosanitario in attuazione dei criteri di revisione delle funzioni di vigilanza e controllo delle ASL al fine di poterne migliorare le applicazioni da parte degli Ispettori ASL nello specifico delle comunità terapeutiche e servizi multidisciplinari integrati. Sono stati inoltre effettuati incontri con l'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato della Regione, a cui fa capo il sistema sociosanitario, finalizzati in particolare a discutere di progetti sperimentali nel campo della cronicità, gioco d'azzardo patologico, adolescenti e prossimità, nonché per riavviare specifici tavoli di lavoro inerente relativi al sistema di cura residenziale nelle dipendenze. Rispetto al lavoro svolto con istituzioni esterne, sono stati effettuati incontri anche i seguenti soggetti di secondo livello: Federazione COM.E (Comunità educative), che riunisce gli altri enti regionali che si occupano di dipendenze; l'Associazione ASAD (Associazione servizi ambulatoriali dipendenze), che riunisce gli enti che gestiscono servizi multidisciplinari integrati; FeDerSerd (Federazione italiana degli operatori dei dipartimenti e dei servizi per le dipendenze), che riunisce gran parte degli operatori sia pubblici che privati che si occupano di dipendenze. Gli incontri hanno avuto l'obiettivo di condividere un'analisi sulle criticità presenti nell'attuale sistema di contrasto alle dipendenze patologiche in Regione Lombardia.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 il CEAL ha formalmente aderito al Comitato Lombardo della Campagna nazionale Mettiamoci in Gioco, al fine di promuovere in Regione Lombardia le proposte della campagna.

In merito ai lavori con gli enti aderenti al CEAL, Dianova ha partecipato attivamente ai tavoli sulla cronicità e gioco d'azzardo patologico, che hanno elaborato proposte, rivolte agli interlocutori regionali, di miglioramento per gli interventi sul fenomeno e ipotesi di accreditamento di nuovi servizi per la cronicità e il trattamento dei giocatori patologici.

- **Coordinamento Regionale Enti Ausiliari Marche (CREA).** È stata data continuità alla presenza in questo Coordinamento attraverso il direttore della Comunità Dianova di Montefiore.
- **Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio.** È stata data continuità alla presenza in questo Coordinamento, tra i cui fondatori e consiglieri è presente il direttore della Comunità Dianova di Palombara. Nel 2013 è stato istituito il tavolo di concertazione con la Regione e tutti i coordinatori dei SERT della Regione Lazio.

La Campagna Mettiamoci in Gioco

È una campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo che ha l'intento di limitare la crescita forsennata del gioco d'azzardo, aumentare la tutela per la collettività e i giocatori, favorire gli interventi a favore dei giocatori patologici. La campagna ha elaborato alcune proposte per una legge di regolamentazione del gioco d'azzardo (www.mettiamociingioco.org).

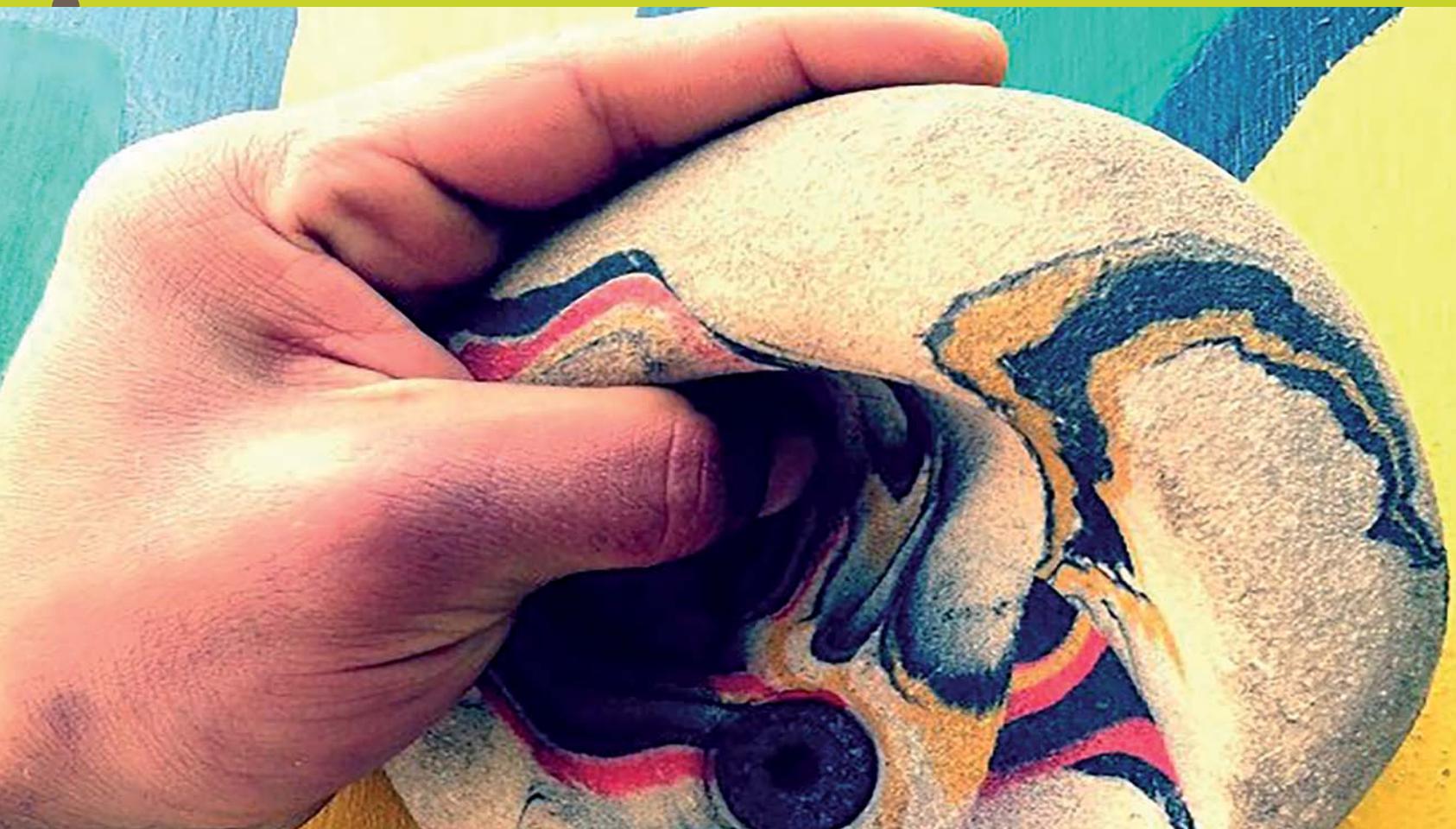
- **Dipartimento Dipendenze Regione Sardegna.** È proseguita la presenza attiva in questo Coordinamento e nel tavolo tecnico istituito dall'Assessorato all'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale attraverso la presenza del direttore della Comunità Dianova di Ortacesus.
- **Coordinamento Comunità Sarde.** È stata data continuità alla partecipazione di Dianova al Coordinamento attraverso il Direttore della Comunità Terapeutica di Ortacesus.

Relativamente al servizio agli utenti, sono restati attivi durante il 2013 i rapporti instaurati negli anni precedenti con: Ser.T. o Ser.D., Servizi di algologia (NOA, CAT, etc...), U.E.PE. (Uffici Esecuzione Penale Esterna), C.P.S. (Centro Psico Sociale), Reparti ospedalieri di infettivologia, Sportelli neutri per incontri ricongiungimenti famigliari con minori in affidamento, Carcere di Cagliari Buoncammino.

Per lo sviluppo degli interventi nazionali, regionali e provinciali si segnalano le collaborazioni con: Dianova International; Consulta del Volontariato per i problemi dell'Aids - Ministero della Salute; Coordinamento Milanese del Privato Sociale per le dipendenze; Coordinamento Enti Ausiliari Asl Milano/1; Tavolo giovani ed inclusione sociale del piano sociale di zona (Comune di Garbagnate Milanese); Comitato Enti Gestori Asl Milano/1; Comune di Milano; Tavolo Tecnico Politico dei Piani di Zona del distretto di Mortara (PV); Comitato dei Soggetti Accreditati dell'Asl Pavia; Distretto socio-sanitario per i piani di zona RM/G2 Guidonia; Tavolo tossicodipendenze del Comune di Tivoli; Distretto socio-sanitario per piani di zona RM/G1 Tivoli; Dipartimento Dipendenze Patologiche Asur Marche Area Vasta 5; Associazione Amelia; Cooperativa Sociale Ama-Aquilone; Associazione Radici Migranti; Equipe multidisciplinare DDP Asur ZT 12 e 13 Regione Marche (Dipartimento Dipendenze Patologiche Asur Marche zona territoriale 12 e 13); Unità di Coordinamento Regionale Dipendenze Regione Sardegna; Coordinamento Comunità Sarde; Comune di Ortacesus (Ca); Banco Alimentare di Lombardia, Lazio, Marche e Sardegna; Banco Farmaceutico di Lombardia; Fondazione Banca del Monte di Lombardia; Fondazione Comunitaria Nord Milano.

Capitolo 2

IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE



2.1 QUADRO GENERALE DEI SERVIZI OFFERTI

SERVIZI PER PERSONE CON DIPENDENZE E LORO FAMIGLIE

Comunità residenziali

Programma specifico per alcol e polidipendenti
Programma terapeutico
Programma pedagogico
Programma di pronta accoglienza

Centro diurno "Nautilus"

Programma di riduzione dei rischi

Gruppi terapeutici per familiari

SERVIZI DI PREVENZIONE DIPENDENZE E DISAGIO SOCIALE

Interventi per minori
Interventi per adulti
Social Camp

SERVIZI PER ADOLESCENTI E GIOVANI CON PROBLEMI DI DISAGIO

Gruppo appartamento per
adolescenti (14/21 anni)

2.2 SERVIZI PER PERSONE CON DIPENDENZE E LORO FAMIGLIE

2.2.1 Il processo di ascolto e ammissione nei programmi per le dipendenze

Il primo contatto con Dianova da parte di un soggetto interessato può avvenire attraverso diverse modalità:

- il **numero verde 800.012729**, che è attivo tutti i giorni. Nel 2013 ne hanno usufruito 100 persone:
 - il 36% era il diretto interessato;
 - il 51% un familiare, amico o persona vicina;
 - il 13% un Ente pubblico o privato (Ser.D., avvocati, Ass. sociali, parroci, ecc...).

Distribuzione geografica:

36% Nord Italia - 38% Centro - 17% Sud - 9% Sicilia e Sardegna.

Motivo del contatto:

- il 13% per un counselling (problemi con sostanze legali e illegali-minori-giochi d'azzardo-senza fissa dimora);
- il 57% per informazioni su inserimento in Comunità anche con misure alternative;
- il 13% per informazioni sulle malattie infettive (partecipiamo con il numero verde al progetto Re.Te. Aids dell'ISS);
- il 17% per informazioni varie (fundraising, volontariato, etc...).

Il 66% è stato inviato ai Centri di ascolto e servizi di Dianova, il 17% è stato orientato a servizi pubblici e privati (Ser.D., Ospedali, etc...) e il 17% ha avuto direttamente risposta alle richieste poste.

- **i Centri di Ascolto e le Comunità di Dianova.**

Si segnala che numerose richieste di contatto derivano da indicazioni date dal personale operante nel servizio pubblico Ser.D. e nelle carceri.

Il processo di ammissione prende avvio nei Centri d'ascolto e nelle Comunità terapeutiche di Dianova, dove è possibile stabilire un contatto con i nostri operatori per concordare uno o più colloqui conoscitivi. Attraverso la compilazione di un'apposita cartella personale, si raccolgono, nel rispetto delle norme sulla privacy, tutte le informazioni necessarie per la valutazione del caso.

In caso di valutazione positiva, e quindi, di soggetti ritenuti idonei, si passa alla fase di orientamento nella quale alla persona viene proposto di intraprendere un percorso in uno dei

programmi svolti all'interno delle Comunità: programma di tipo specialistico per alcolisti e/o polidipendenti, programma pedagogico riabilitativo e terapeutico riabilitativo per persone tossicodipendenti (si veda successivo paragrafo). Durante il processo di ammissione, la persona interessata viene debitamente informata sulle modalità operative della Comunità individuata per lo svolgimento del programma e sul regolamento interno comune e vigente in tutte le strutture Dianova.

Nelle Comunità di Cozzo (PV), Garbagnate (MI) e Ortacesus (CA) è attivo un programma di pronta accoglienza dove possono essere accolti direttamente e senza selezione, quando vi sia disponibilità di posti, gli utenti che ne fanno richiesta o che sono segnalati dal servizio pubblico.

Durante il percorso di ammissione partecipano alla valutazione del caso figure professionali quali: psichiatri, psicologi, educatori professionali ed operatori di comunità.

Nel 2004 Dianova ha ricevuto l'autorizzazione da parte del Ministero della Giustizia per poter effettuare **colloqui conoscitivi e di valutazione ai detenuti tossicodipendenti** col fine di valutare l'eventuale inserimento in comunità per svolgere un programma di tipo pedagogico/terapeutico riabilitativo in regime alternativo al carcere (arresti domiciliari, affidamento in prova, obbligo di dimora e detenzione domiciliare). I colloqui avvengono con frequenza settimanale all'interno dei carceri di "Buoncammino" e di Isili, situati entrambi nella provincia di Cagliari, ad opera del responsabile del Centro di Ascolto di Ortacesus. L'intervento viene realizzato in collaborazione con gli educatori dei rispettivi carceri e con il personale dell'U.E.P.E. (ufficio di esecuzione penale esterno). Nel 2013 sono stati fatti 43 colloqui che hanno permesso a 12 detenuti di fare ingresso presso la Comunità di Ortacesus.

Il Centro di Ascolto di Montefiore ha strutturato una **collaborazione con il reparto di riabilitazione alcolologica della Clinica Villa San Giuseppe di Ascoli Piceno**; il referente del programma alcol di Montefiore si reca in clinica mensilmente per condurre gruppi di informazione, a cui partecipano i pazienti ricoverati, sul percorso riabilitativo nelle Comunità di Dianova. Le persone che nel 2013 hanno partecipato ai gruppi informativi sono state complessivamente un centinaio.

Dati complessivi contatti 2013	Centro Ascolto						Totale
	Ortacesus	Cozzo	Palombara	Garbagnate	Montefiore	Napoli	
N. contatti (telefonici, epistolari, diretti, indiretti)	136	80	104	119	74	60	573
N. persone inserite in Comunità di Dianova	70	47	27	31	33	23	231
N. persone orientate ad altri enti	10	10	17	5	0	0	42
N. persone valutate non idonee	21	13	17	25	13	17	106
N. di rinunce spontanee	22	6	34	46	23	16	147
N. persone in attesa al 31/12/2013	13	4	9	12	5	4	47

Nello specifico si segnala:

- *N. persone valutate non idonee*: in genere questa eventualità si verifica quando la valutazione complessiva dell'utente fa emergere una patologia psichiatrica importante e primaria rispetto all'uso o all'abuso di sostanze o una patologia per la quale la vita comunitaria non è compatibile. In questi casi, gli utenti vengono indirizzati verso strutture specialistiche più idonee;
- *N. rinunce spontanee*: possono avvenire per diversi motivi. L'utente non rispetta l'appuntamento preso con la struttura

per il colloquio iniziale e, allo stesso tempo, abbandona il seguimiento presso il servizio pubblico inviante; l'utente fa richiesta a più di una struttura e, alla fine, opta per quella che ritiene più idonea per il suo percorso; l'utente, dopo aver sbrigato tutte le procedure per l'accoglienza, rinuncia improvvisamente all'ingresso per scarsa motivazione al cambiamento; in ultimo, vi sono soggetti in stato di detenzione in carcere per i quali, pur avendo ricevuto la disponibilità da parte della comunità per l'accoglienza della persona, i magistrati decidono di non accogliere la richiesta.

LE DROGHE E L'ALCOL SI PORTANO VIA UNA PARTE DELLA TUA VITA

Se vuoi riprendertela **REAGISCI**
Noi ti accompagniamo perché sia possibile

dianova
apprendere • creare • realizzare
www.dianova.it

OMG con Statute Caritative Speciale del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC)

2.2.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze

Caratteristiche e destinatari dei programmi residenziali

I programmi residenziali vengono **realizzati presso le Comunità di Dianova di Cozzo (PV), Garbagnate (MI), Montefiore dell'Aso (AP), Palombara (RM) e Ortacesus (CA).**

Nei programmi possono essere accolte persone ambosessi, maggiorenni, anche alcolodipendenti, con eventuali problemi di salute correlati o meno all'uso di sostanze (HIV, HCV, ecc...) e di giustizia (misure alternative al carcere).

Sono esclusi i minorenni, i soggetti con grave diagnosi psichiatrica antecedente e/o con condizioni di salute ritenute incompatibili con la vita comunitaria.

Segnaliamo che tutte le Comunità dell'Associazione, nel corso degli anni, hanno **sempre accolto persone con problemi di alcolismo**, anche in assenza di moduli specifici specialistici riconosciuti nelle tipologie recepite nell'Atto d'intesa della relativa Regione. A questo proposito, nella struttura di Palombara e in quella di Montefiore, per rispondere a questa esigenza e alle numerose richieste segnalate da parte dei rispettivi territori, dal 2011 **sono stati attivati due piccoli moduli specifici per alcolodipendenti**, pur non essendo riconosciuti e contemplati a livello regionale.

Le caratteristiche generali dei programmi sono le seguenti:

- accoglienza di tossicodipendenti/alcolodipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica;
- tempi di ingresso brevi;
- approccio terapeutico/educativo svolto attraverso un lavoro in équipe multidisciplinare (colloqui individuali, gruppi educativi/terapeutici, somministrazione di interviste e test psico-diagnostici) in un contesto di attività occupazionali, laboratori formativi e attività sportive, ricreative e culturali nel rispetto e nella condivisione dello stile di vita comunitario e delle sue regole;
- coinvolgimento delle famiglie nel programma terapeutico;
- lavoro in rete con le varie associazioni e istituzioni del territorio.

Particolarità dei programmi sono i **Progetti Educativi/Terapeutici Individuali (PEI)**. Si tratta di una vera e propria progettazione basata sui bisogni della persona. I PEI sono la trasposizione operativa del programma e vengono elaborati dall'équipe che prende in carico la persona. Essi, a partire dal programma e dopo l'osservazione e l'acquisizione di ogni altra informazione utile, definiscono gli obiettivi da raggiungere, suddivisi

Il modello terapeutico di Dianova

Dianova interviene nelle dipendenze con un approccio multidimensionale di tipo bio-psico-sociale e anche spirituale (vedi nuova definizione della tossicodipendenza adottata anche dal dipartimento politiche antidroga www.politicheantidroga.it/) nella convinzione che la problematica delle dipendenze coinvolga la persona nella sua globalità.

Tale approccio necessita la presenza all'interno delle strutture di équipe multidisciplinari che effettuino una presa in carico della persona accolta accompagnandola in tutte le fasi del percorso riabilitativo concordato con il servizio pubblico inviante.

Le comunità terapeutiche residenziali di Dianova forniscono un servizio che comprende al loro interno tutti questi elementi. Il tossicodipendente è per Dianova una persona con difficoltà correlate a carenze di tipo educativo, psicosociale e conoscitivo che, con l'aiuto adeguato, può trovare in sé stesso le risorse necessarie al raggiungimento dell'autonomia.

Dianova vuole coglierne i bisogni e valorizzarne le risorse, offrendo progetti terapeutici/educativi individualizzati.

per aree (sanitaria, educativa, sociale e psicologica). I PEI vengono condivisi con l'utente ed il servizio inviante, e vengono firmati da tutte le figure professionali coinvolte nonché dall'utente destinatario.

Nel 2013 la Comunità Dianova di Palombara ha ricevuto l'accreditamento istituzionale dalla Regione Lazio per la tipologia di Comunità Terapeutico Riabilitativa. Precedentemente la Comunità di Palombara aveva operato in regime di accreditamento provvisorio in quanto la Regione attendeva la chiusura dei termini previsti per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie.

Nell'ambito della rete internazionale di Dianova è rilevante una **convenzione posta in essere con la consorella svedese e le istituzioni pubbliche competenti svedesi** per l'accoglienza nelle Comunità di Cozzo, Montefiore e Garbagnate di utenti svedesi per la realizzazione di un programma residenziale completo. Dal 2011 la Svezia, in assenza di strutture residenziali in grado di accogliere tossicodipendenti in terapia farmacologica di mantenimento (metadone, buprenorfina), a livello di sperimentazione ha chiesto alle strutture sopracitate di poter accogliere anche questo tipo di utenza al fine di valutare gli esiti terapeutici. Al termine del percorso è previsto il rientro dell'utente nel suo paese di origine, dove, supportato dal personale dell'Associazione Dianova Svezia e dai servizi sociali svedesi, viene avviata la fase di reinserimento socio-lavorativo. Nel 2013 sono stati inseriti, in questo progetto sperimentale, 11 utenti.

Il quadro generale dei programmi residenziali

	SERVIZIO/PROGRAMMA SPECIALISTICO PER ALCOL E POLIDIPENDENTI	SERVIZIO/PROGRAMMA DI PRONTA ACCOGLIENZA	SERVIZIO/PROGRAMMA PEDAGOGICO RIABILITATIVO	SERVIZIO/PROGRAMMA TERAPEUTICO RIABILITATIVO
DESTINATARI	Alcolisti	Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali in grave difficoltà che necessitano di un inserimento immediato in Comunità	Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano un intervento di tipo educativo	Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano un intervento di tipo terapeutico
PRESTAZIONI DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza di alcolodipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica. • Supporto psichiatrico, psicologico individuale/di gruppo sia per il soggetto che per i suoi familiari. • Supporto medico/terapia farmacologica. • Attività educative e formative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso non selezionato dei soggetti • Valutazione generale stato psico-fisico volta ad orientare al programma più idoneo • Consulenza e supporto a carattere psicologico • Supporto medico per le problematiche sanitarie presenti nel periodo di permanenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Primo contatto, in cui vengono verificate con il soggetto le caratteristiche della richiesta di aiuto da lui espressa e si illustrano le offerte dei servizi e l'iter procedurale degli stessi • Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale • Attività educative e formative • Colloqui individuali e gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> • Primo contatto, in cui viene verificato con il soggetto le caratteristiche della richiesta di aiuto da lui espressa e si illustrano le offerte dei servizi e l'iter procedurale degli stessi • Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale • Supporto psicologico individuale/di gruppo e attività di psicoterapia strutturata individuale e/o di gruppo • Attività educative e formative
DURATA (*Si intende per durata quella massima consentita dalle delibere di accreditamento regionale)	• 18 mesi *	• 90 giorni *	<ul style="list-style-type: none"> • 30 mesi più altri 6 mesi per la fase di reinserimento nella Regione Lombardia • 18 mesi, prorogabili sino a 24, nella Regione Sardegna 	• 18 mesi*
COMUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Garbagnate (MI) • Cozzo (PV) 	<ul style="list-style-type: none"> • Garbagnate (MI) • Cozzo (PV) • Ortacesus (CA) 	<ul style="list-style-type: none"> • Garbagnate (MI) • Cozzo (PV) • Ortacesus (CA) 	<ul style="list-style-type: none"> • Palombara (RM) • Montefiore (AP) • Ortacesus (CA)



I servizi accessori

Nell'ambito della realizzazione dei programmi residenziali, nelle Comunità di Dianova vengono offerti agli utenti servizi di tipo:

- legale: predisposizione della documentazione in merito a istanze e richieste, facilitazione nei rapporti con i legali della persona, ecc.;
- sociale: regolarizzazione anagrafica (carta d'identità, permessi di soggiorno, residenza, etc...), pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, bilancio delle competenze, curriculum vitae, ecc.;
- medico sanitario: accompagnamento presso ospedali, ambulatori, studi medici privati, per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio ed eventuali ricoveri;
- istruzione e formazione professionale: recupero scolastico finalizzato all'acquisizione della licenza media inferiore, completamento delle scuole medie superiori o lauree, corsi di informatica di primo e secondo livello, corsi di inglese, corsi di italiano, corsi di pittura e, ove possibile, corsi di formazione professionale per l'acquisizione di un mestiere (per esempio: per panificatori, per pizzaioli).

Le specifiche di ogni servizio sono variabili a seconda della Comunità (si vedano le schede di seguito dedicate ad ogni Comunità).

Attività e laboratori

Ogni persona inserita in un percorso riabilitativo è impegnata in attività e laboratori:

- laboratori specifici: sono molto vari e con obiettivi quali l'apprendimento tecnico, la crescita culturale, lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed espressive, lo sviluppo della creatività, socializzazione e autostima;
- attività occupazionali: la gestione delle attività domestiche (cucina, lavanderia, pulizia ambienti, etc...), così come altri tipi di attività (giardinaggio, serricoltura, orticoltura, manutenzione casa, etc...) sono realizzate direttamente dalle persone inserite nel percorso terapeutico e sono tutte monitorate dagli operatori della struttura; il loro scopo è di favorire il processo di crescita e responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune;
- attività sportive e ricreative: in ogni Comunità sono predisposti appositi spazi e tempi dedicati alla pratica dello sport e alla ricreazione, utili alla ripresa fisica e alla sperimentazione di modalità di divertimento nuove e talvolta sconosciute alla persona ed alla socializzazione;
- attività esperienziali: varie sono le iniziative finalizzate a

tenere la persona in contatto con il territorio; per questo vengono organizzate uscite culturali, escursioni, gite, esperienze di campeggio, incontri con altri gruppi (scout, altre associazioni). Tra gli obiettivi di queste attività vi è la scoperta/riscoperta di nuove modalità di impiego del tempo libero nel rispetto dell'ambiente.

Il processo di reinserimento

Questa fase spesso è la più difficile e delicata del percorso e avviene attraverso un processo di graduale distacco; Dianova offre nelle sue Comunità una fase del programma specifica che avviene soprattutto attraverso l'orientamento e l'accompagnamento alla ricerca del luogo abitativo e dell'attività lavorativa. Per migliorarne l'efficacia sono attive collaborazioni con altre associazioni specializzate in questo ambito. Esistono anche collaborazioni con realtà specializzate nella mediazione socio-lavorativa del terzo settore che realizzano borse lavoro, tirocini formativi e bilancio delle competenze.

Il reinserimento nella Coop. Soc. Dianova

La Coop. Soc. Dianova nasce dall'esigenza di offrire un maggior servizio verso l'autonomia degli utenti che svolgono il programma presso le Comunità terapeutiche per tossicodipendenti e alcolisti, offrendo un supporto nella fase di reinserimento sociale attraverso la proposta di un'attività lavorativa che spesso è difficile trovare nell'immediato. L'intento della Coop., soprattutto nel primo periodo post-comunità, è quello di creare le condizioni migliori al fine di rafforzare ulteriormente quanto acquisito dagli utenti durante il programma terapeutico, continuando così a monitorare il loro andamento.

La Coop. Dianova si è specializzata nel settore agricolo sul territorio marchigiano limitrofo alla Comunità di Montefiore, svolgendo come attività principali la gestione di vigneti e di uliveti e la coltivazione di piante da semina. Vengono inseriti annualmente nell'attività agricola dai 6 agli 8 collaboratori, tutti provenienti dal circuito delle Comunità di Dianova.

Il reinserimento nell'attività di fundraising di Dianova

Dianova svolge attività di Fundraising attraverso appuntamenti prefissati telefonicamente, durante i quali un collaboratore di Dianova illustra le attività istituzionali dell'associazione ed i progetti specifici per i quali si richiede un contributo.

Dianova offre questa attività anche nella fase di reinserimento di alcuni ospiti delle proprie Comunità.

La persona individuata viene inizialmente seguita dall'ufficio nazionale Fundraising di Garbagnate per un periodo iniziale di 1/3 mesi; in questo periodo la persona ha la possibilità di sperimentarsi in questa nuova attività. Passato tale periodo, se la persona ha le caratteristiche adeguate, viene inserito nelle sedi di Garbagnate o di Palombara.

2.2.3 I programmi residenziali: le attività svolte nelle Comunità di Dianova

Comunità di Cozzo

Programmi e capienza: pedagogico riabilitativo residenziale (33 posti), specialistico per alcol e poli-dipendenti (14 posti), servizio d'accoglienza residenziale (2 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia, Ministero Grazia e Giustizia

Asl Territorio: Asl-Provincia di Pavia

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Vigevano

Attività: giardinaggio, orticoltura, lavanderia/stireria/cucito e cucina

Laboratori: animazione, assemblaggio, bricolage, floricultura in serra, produzione di pane

Attività di tempo libero: animazione, giochi di società, palestra, campo da calcetto, campo da volley ball, videoteca

Staff: 1 coordinatore di struttura, 1 psicologa referente del progetto educativo, 1 referente organizzativo, 1 resp. amministrativo, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica (resp. del centro d'ascolto), 1 infermiere, 3 educatori, 1 animatore e 4 operatori di supporto. *Part time:* 1 psicologo supervisore, 1 psichiatra, 2 psicologi, 1 medico

Collaborazioni: Ufficio dei Piani di Zona del Territorio di Mortara (PV) per la realizzazione di progetti territoriali; Servizio Dipendenze di Pavia tavoli tecnici di lavoro; Comunità Terapeutiche provinciali, per possibile creazione di un coordinamento provinciale delle stesse; Lions Club di Mortara; I.P.S. Ciro Pollini di Mortara (PV) - corsi di formazione.

PROGETTI PER IL 2014

- Avvio nel mese di Febbraio del 2° Corso di panificazione per 8 utenti, sempre in collaborazione con l'I.P.S. Ciro Pollini di Mortara.
- Realizzazione del 2° progetto di "Ortoterapia" destinato agli utenti accolti nella Comunità in collaborazione con l'I.P.S. Ciro Pollini di Mortara.
- Realizzazione del 1° corso di formazione informatica.
- Apertura di un nuovo laboratorio ludico/espressivo, basato sull'arte terapia e sulla teatro-terapia.

I servizi accessori offerti nel 2013

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, ecc. Per i casi più complessi consulenza gratuita di avvocati residenti nel territorio.	6 utenti	Avvocati residenti nel territorio
Sociale	Regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, etc.	3 utenti	Comuni limitrofi o di appartenenza
Medico-sanitario	Accompagnamento per cure odontoiatriche di base	11 prestazioni	ASL di Pavia e Ospedale Mortara
	Accompagnamento presso ospedali reparti infettivi	4 prestazioni	Osp. di Pavia e Casale Monferrato
	Accompagnamento per visite e interventi specialistici	185 prestazioni	Ospedali Lombardia
	Accompagnamento per esami generali periodici	87 prestazioni	Laboratori di analisi della zona
Istruzione	Corsi di formazione	13 utenti	Enti di formazione esterni Corso formazione interno di panificazione e di Ortoterapia

INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2013

Progetto "Bread and Roses"

È terminato a febbraio 2103 il 1° corso di formazione professionale di panificazione della durata di 50 ore che ha visto la partecipazione di 6 utenti ed 1 operatore. Il corso è stato realizzato con la collaborazione dell'I.P.S. "Ciro Cipollini" di Mortara che ha ne ha gestito la parte teorica e pratica con i suoi insegnanti. Ai partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

Progetto "Ortoterapia"

Tra aprile e agosto è stato realizzato il primo progetto di Ortoterapia che ha coinvolto 6 utenti e 1 tutor-educatore. Grazie a un corso, effettuato in collaborazione dell'I.P.S. "Ciro Cipollini" di Mortara, che ne ha gestito la parte teorica e pratica con una sua insegnante agronoma, i partecipanti hanno appreso nozioni base di giardinaggio e orticoltura, tali da permettere loro di autogestirsi in semplici lavori di manutenzione del giardino e nella produzione di orticole da utilizzare presso la struttura. Ai partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione.



www.dianova.it/comunita-terapeutiche/cozzo

Comunità di Garbagnate

Programmi e capienza: pedagogico riabilitativo residenziale (26 posti), servizio specialistico per alcol e poli-dipendenti (4 posti), servizio pronta accoglienza residenziale (8 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia, Ministero Grazia e Giustizia

Asl Territorio: Asl-Provincia Milano 1

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Rho

Attività: giardinaggio, cucina, logistica, manutenzione casa e lavanderia, cittadinanza attiva, ciclofficina

Laboratori: falegnameria, lavorazione del vetro, animazione, montagnaterapia

Attività di tempo libero: biblioteca, calcio, animazione e uscite culturali

Staff: 1 direttore, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 responsabile amministrativo, 2 operatori, 6 educatori/trice, 1 psicologa, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica, 1 infermiere, 1 medico/psichiatra, 1 supervisore

Collaborazioni: Controprogetto - laboratorio di progettazione partecipata; Scuola di Limbiate (per corsi), Ser.T. e Coop. del territorio inerenti borse lavoro; Scout di Saronno; Arci Agorà di Cusano Milanino; Cooperativa Il Grafo.

INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2013

Progetto "Dianovabyke"

Il Progetto, finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano e promosso da Dianova, prevedeva la realizzazione di un laboratorio di ciclofficina e la relativa formazione (tenuta da un esperto in ciclofficina) per gli utenti della Comunità; la costruzione di posteggi e di un punto di noleggio nell'ambito della pista ciclabile del Parco delle Groane. Il punto noleggio, inaugurato a giugno, conta con 32 biciclette, di cui 14 acquistate con i finanziamenti. Sempre con i finanziamenti al progetto è stato acquistato un garage e sufficiente attrezzatura per avviare la ciclofficina. Tale attività tra l'altro favorisce lo sviluppo della relazione tra la Comunità e la realtà territoriale in cui questa è inserita.



PROGETTI PER IL 2014

Progetto Cairn. Dall'escursionismo alla montagnaterapia

Il Progetto, finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano, si attua prevalentemente nella dimensione dei piccoli gruppi (dai tre ai dieci partecipanti) anche coordinati fra loro; utilizza controllate sessioni di lavoro a carattere psicofisico e psicosociale (con forte valenza relazionale ed emozionale), che mirano a favorire un incremento della salute e del benessere generale e, conseguentemente, un miglioramento della qualità della vita.

Nella Montagnaterapia, per raggiungere gli obiettivi prefissati, gli interventi socio-sanitari si articolano e si integrano con le conoscenze culturali e le attività tecniche proprie delle discipline della montagna (frequentazione dell'ambiente montano, pratica escursionistica o alpinistica, sci, arrampicata, ecc.), per tempi brevi o per periodi della durata di alcuni giorni (sessioni residenziali), nel corso dell'intero anno.



I servizi accessori offerti nel 2013

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, ecc. L'attività viene svolta ogni settimana da un operatore con esperienza in materia giuridica.	9 utenti	
Sociale	Supporto per la regolarizzazione anagrafica, inserimento lavorativo (pratiche di bilancio di competenze, stesura CV, fornitura di una lista di agenzie di lavoro), ecc.	6 utenti	Progetto Mutirao (Titolare CS&L, partner tutte le comunità del territorio Asl Mi1, tra cui Dianova)
Medico-sanitario	Accompagnamento presso ospedali reparti infettivi, cure odontoiatriche, visite e interventi specialistici ad hoc, esami generali periodici, ecc.	63 utenti	Ospedale Salvini di Garbagnate e Ospedale Sacco di Milano
Istruzione	Corsi di alfabetizzazione per il raggiungimento della licenza media inferiore, corsi di primo livello di inglese e di informatica	9 utenti	Centro Territoriale Permanente della Direzione Didattica 2° Circolo di Garbagnate



Comunità di Palombara

Programmi e capienza: terapeutico riabilitativo residenziale (18 posti)

Accreditamenti: Regione Lazio, Ministero Grazia e Giustizia

Asl Territorio: Asl-Rm/G **Ser.T. Territorio:** Ser.D. di Tivoli

Attività: cucina, lavanderia, giardinaggio, orto, manutenzione casa, uliveto, serra, giornalino, attività ludico-terapeutica di giocoletta

Laboratori: vetro artistico e cattedratico, restauro

Attività di tempo libero: passeggiate, calcetto, piscina, pallavolo e uscite di gruppo al cinema

Staff: direttore, responsabile terapeutico (psicoterapeuta), responsabile organizzativo (operatore sociale), 1 amministrativo, 1 sociologo, 1 psicoterapeuta, 1 educatore professionale, 2 operatori sociali, 1 maestro di lavoro

Collaborazioni: tutti i Ser.t del Lazio; U.E.P.E. di Roma; Coop. Folias per progetto di reinserimento; Cearl (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio); Campagna Mettiamoci in Gioco Lazio; Associazione Agugam (Colleverde di Guidonia).



I servizi accessori offerti nel 2013

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, ecc.	6 utenti	Uepe Ministero Grazia e Giustizia Roma
Sociale	Supporto per regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, ecc.	8 utenti	Servizi Sociali e Comune di Palombara Sabina
Medico-sanitario	Accompagnamento presso le strutture competenti. La presenza di un medico nel personale della Comunità costituisce un punto di forza per la gestione di questi aspetti.	Tutti gli utenti della Comunità	Ospedale Gemelli e Spallanzani di Roma, Ospedale e Consultorio di Palombara Sabina
Istruzione	Corsi di formazione	6 utenti	Enti di formazione esterni

PROGETTI PER IL 2014

- Applicazione definitiva del modello di valutazione dell'outcome nella comunità e presentazione del modello alle altre Comunità di Dianova.
- Avviamento definitivo del centro di ascolto della Comunità.

INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2013

"La valutazione dell'outcome" nel Centro di Trattamento Residenziale Dianova di Palombara (Roma)

L'Equipe Multidisciplinare della Comunità di Palombara (Roma) dal 2010 ha partecipato attivamente al Progetto formativo regionale promosso dalla Regione Lazio, finalizzato al miglioramento continuo della qualità del lavoro nei Servizi per le dipendenze patologiche e alla promozione dell'integra-

zione di rete tra Servizi pubblici e privati.

Inizialmente la partecipazione era circoscritta al Direttore e al Responsabile Terapeutico, successivamente ha avuto una graduale estensione e ricaduta formativa sul resto dell'Equipe. Motivazione, interesse, curiosità professionale, impegno con proiezione oltre l'orario di lavoro sono gli ingredienti che hanno "contaminato" tutti membri dell'Equipe e che hanno contraddistinto questo impegnativo e lungo percorso formativo-relazionale, tuttora in atto.

L'iniziativa, che ha costituito la prima azione di sistema finalizzata alla condivisione di percorsi diagnostico terapeutici e alla valutazione degli esiti clinici nell'Area delle patologie della Dipendenza, è stata rivolta a più di 150 professionisti ed operatori dei Servizi pubblici e del privato sociale della Regione Lazio, con formazione in aula e sul campo, con didattica frontale, con esercitazioni di gruppo e l'affiancamento operativo nei gruppi di lavoro territoriali.

Sono state attivate due fasi formative:

1. Appropriately dei percorsi assistenziali per le dipendenze patologiche - Prospettive di integrazione tra servizi e di cooperazione interprofessionale
2. "La valutazione di outcome nei Servizi per le dipendenze. Il lavoro finora realizzato, che rappresenta una assoluta novità in ambito nazionale, è confluito nella giornata seminariale realizzata il 10 settembre 2013 presso la sede della Regione Lazio, durante la quale è stato illustrato l'intero percorso formativo.

In tale sede istituzionale Dianova ha ricevuto, in conseguenza del riconoscimento dell'eccellente lavoro di implementazione del Progetto di outcome, uno spazio di rilievo per l'intervento di presentazione della sperimentazione effettuata nel Centro, accanto ad altre realtà del pubblico.

Ciò alla presenza della Dirigenza regionale, della Direzione Scientifica del Corso, di Esperti nazionali dei sistemi di diagnosi, cura e valutazione nell'ambito di dipendenza, di Ricercatori specializzati nelle evidenze scientifiche e di tutti i Servizi per le dipendenze operanti sul territorio del Lazio.

In particolare modo è stato evidenziato dai relatori designati la costanza dello standard qualitativo e professionale nell'offerta dell'Associazione Dianova, nonostante le criticità e le difficoltà strutturali che il privato sociale si trova a dover fronteggiare quotidianamente.



www.dianova.it/comunita-terapeutiche/palombara-sabina

Comunità di Montefiore

Programmi e capienza: terapeutico riabilitativo residenziale (23 posti)

Accreditamenti: Regione Marche, Ministero Grazia e Giustizia

Asl Territorio: Asur Marche Area Vasta 5

Ser.T. Territorio: S.T.D.P. San Benedetto del Tronto

Attività: cucina, lavanderia, serra/orto, piccolo cantiere, giardinaggio, cooperativa agricola

Laboratori: piccola falegnameria

Attività di tempo libero: calcio, cineforum, escursioni, giochi di società e palestra comunale Montefiore dell'Aso (calcetto, pallavolo, basket)

Staff: 1 direttore, 1 responsabile struttura residenziale, 1 responsabile organizzativo (operatore di comunità), responsabile terapeutico (psicoterapeuta), 1 psicoterapeuta, 1 operatori di comunità, 2 educatori, 2 operatori notturni (part-time) 1 medico (4 ore settimanali), 1 psichiatra (6 ore settimanali), 1 supervisore

Collaborazioni: Sert di diverse Regioni (Marche, Abruzzo, Puglia, Lazio, Umbria, Molise); Consultorio familiare di San Benedetto del Tronto; Uepe di Macerata; Casa Circondariale di Camerino e di Ascoli Piceno; Dipartimento Dipendenze Patologiche Asur Marche Area Vasta 5; Comune di Ripatransone; Comune di Montefiore dell'Aso; Coop. AMA-Aquilone; Associazione Amelia; Associazione Radici Migranti.



I servizi accessori offerti nel 2013

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale	Predisposizione della documentazione in merito ad istanze e richieste, facilitazioni con i legali della persona, ecc.	29 utenti	Uepe Macerata per sorveglianza Tribunali: Campobasso, Ascoli Piceno, Vasto, Teramo, Pesaro, Pescara, Chieti, Cagliari, Palermo, Napoli, Livorno, l'Aquila, Milano, Roma
Sociale	Regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, ecc.	35 utenti	Servizi Sociali Comuni: Campobasso, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Macerata, Ancona, Roma, Montecosaro, Manfredonia, San Severino, Pesaro, Cagliari, Napoli, Tivoli, Alba Adriatica; Questura, Prefettura, Motorizzazione AP, S.I.L (Servizio Inclusione Lavorativa DDP ASUR Marche 5)
Medico-sanitario	Accompagnamento presso le strutture competenti	53 utenti	Ospedali San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Fermo, Ancona; Cliniche private San Benedetto del Tronto, Fermo; Specialisti e dentisti Montefiore, Grottammare

INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2013

ART, reading poetico con accompagnamento musicale

Il 7 settembre la Comunità di Montefiore ha celebrato il suo 24° anno di lavoro sul territorio con una festa in cui sono stati presentati i lavori creativi ed artistici degli ospiti della Comunità. Oltre ad una mostra fotografica composta da 24 scatti, è stato realizzato un reading poetico alla presenza di 200 invitati. Tutti i brani letti sono il frutto del lavoro svolto nel Laboratorio di scrittura creativa condotto presso la Comunità dalla Cooperativa l'Officina. La lettura dei brani è stata affidata agli stessi autori che hanno così potuto esprimere tutte le loro emozioni, aiutati anche dal sottofondo musicale realizzato dal vivo da tre musicisti.

PROGETTI PER IL 2014

Un anno di anniversari

Il 2014 è un anno di importanti anniversari per la Comunità di Montefiore: il 30° anno dalla nascita di Dianova, i 25 anni di attività nella Regione Marche e il 10° anno del Progetto di Pre-Reinserimento Lavorativo attraverso la Cooperativa Sociale Dianova. Finanziando totalmente questa attività con soldi propri, Dianova è riuscita ad avviare e formare al lavoro decine di persone che nella fase finale del percorso terapeutico hanno usufruito di questo servizio. I tre anniversari verranno festeggiati con un evento nel periodo estivo.



www.dianova.it/comunita-terapeutiche/montefiore-dell-aso



Comunità di Ortacesus

Programmi e capienza: pedagogico riabilitativo residenziale (10 posti), terapeutico riabilitativo residenziale (20 posti), pronta accoglienza residenziale (9 posti)

Accreditamenti: Regione Sardegna **Asl Territorio:** Asl 8 di Cagliari

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Via Valenzani - Cagliari

Attività: Panificazione, serricoltura, orticoltura, giardinaggio, piccolo allevamento (asini, maiali).

Laboratori: animazione, assemblaggio, bricolage, floricultura in serra, produzione di pane

Attività di tempo libero: palestra, calcetto, pallavolo, ping-pong, biliardo, giochi di società e biblioteca

Staff: 1 direttore e responsabile amministrativo, 1 responsa-

bile terapeutico, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile di modulo pronta accoglienza, 1 responsabile centro di ascolto, 4 psicologi, 1 educatore, 1 medico di base, 1 psichiatra, 4 operatori, 1 Psicologo supervisore-formatore.

Collaborazioni: Coordinamento Comunità terapeutiche Sardegna, Regione Sardegna Assessorato dell'igiene, sanità e dell'assistenza sociale, Dipartimento regionale sulle dipendenze, S.I.T.D. (Società Italiana Tossicodipendenze sezione Sarda), Comune di Ortacesus, Pro loco di Ortacesus. Centro per l'impiego di Senorbì (CA), Patronato C.G.I.L. di Senorbì (CA), ASL 8 di Cagliari, diversi Ser.D (Cagliari, Carbonia, Iglesias, Guspini, Alghero, Sassari, Olbia, Nuoro e Oristano), Centro alcologico di Samassi, U.E.P.E. di Cagliari, Tribunale di Cagliari, carceri di Buoncammino a Cagliari, di Isili (CA) e di Arbus (SV), gruppo teatrale "Actores alidos".

I servizi accessori offerti nel 2013

Servizio	Caratteristiche specifiche del servizio	N. utenti/ N. prestazioni	Collaborazioni
Legale	All'interno della Comunità si provvede alla redazione di istanze presso i tribunali e l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna). Si effettuano inoltre colloqui periodici (2 volte al mese) nel carcere di Buoncammino a Cagliari.	37 utenti	
Sociale	Supporto per regolarizzazione anagrafica, pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai Comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti familiari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, ecc.	15 utenti	Servizi Sociali e Comune di Ortacesus, Centro per l'Impiego e Patronato CGIL di Senorbì, INPS di Cagliari e diversi Comuni del territorio
Medico-sanitario	Accompagnamento presso le strutture competenti	60 utenti	Poliambulatorio di Senorbì, dentisti privati, Policlinico Universitario di Monserrato, Ospedale Santissima Trinità di Cagliari, Ospedale San Giovanni di Dio di Cagliari, Ospedale Marini di Cagliari, Ospedale di Decimomannu; Casa di Cura Lay di Cagliari
Istruzione	Organizzazione di corsi di inglese Cineforum	15 utenti 35 utenti	Volontari (in particolare un'operatrice laureata in lingue straniere). Educatore professionale operante nella struttura.



INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2013

Conferenza con presentazione del libro "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida"

Nel marzo 2013 la Comunità di Dianova ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Sardara (MC), una conferenza per la popolazione incentrata sul tema della tossicodipendenza. Dopo l'intervento del Sindaco e dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune, tre collaboratori di Dianova hanno presentato l'Associazione e la Comunità di Ortacesus, parlato del concetto di dipendenza e degli effetti delle principali sostanze d'abuso, presentato il nuovo manuale di Dianova "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida".

PROGETTI PER IL 2014

- Realizzazione di un corso di fotografia all'interno della struttura sovvenzionato dalla Pro loco di Ortacesus, al quale parteciperanno 8/10 utenti.
- Realizzazione del progetto "alla scoperta delle piante grasse" di Orticoltura terapeutica. Il progetto sarà realizzato e sostenuto dall'Associazione all'interno della struttura (serra e terreni limitrofi), coinvolgendo 6/8 utenti ospiti della Comunità e consisterà in un processo di graduale conoscenza del mondo delle piante grasse "succulente".



2.2.4 I programmi residenziali: il profilo degli utenti

I servizi/programmi fruiti dagli utenti

Complessivamente nel 2013 **le 5 Comunità Terapeutiche di Dianova hanno ospitato 386 utenti** (+10 rispetto al 2012), alcuni dei quali nel corso dell'anno hanno usufruito di più servizi/programmi. Ciò ha fatto sì che **le prestazioni complessive** (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma) del 2013 **siano superiori e pari a 480** (-2 rispetto al 2012)¹. Nella tabella di seguito vengono forniti i relativi dati di dettaglio.

Prestazioni offerte 2013

Servizio/programma	N. prestazioni offerte	%	Variazioni rispetto al 2012
Specialistico per alcol e polidipendenti	43	8,9%	+4
Pronta Accoglienza	127	26,6%	-10
Pedagogico Riabilitativo	184	38,2%	-8
Terapeutico Riabilitativo	126	26,3%	+12
Totale	480	100,0%	-2

I flussi avvenuti nel corso dell'anno tra i diversi servizi/programmi residenziali sono rappresentati nella seguente tabella. Come detto, la differenza tra il numero degli utenti e il numero delle prestazioni (94) è data dal fatto che, nel computo delle prestazioni offerte, rientrano tutti gli utenti che hanno fatto ingresso in un programma specifico e che in seguito, per motivi terapeutici, sono passati ad un programma differente. Nelle prestazioni vengono conteggiati anche tutti quegli utenti che hanno volontariamente abbandonato/interrotto il programma e che in un secondo tempo hanno richiesto e ottenuto un nuovo ingresso.

¹ Si precisa che un programma iniziato in un anno e concluso nell'anno successivo viene conteggiato in entrambi gli anni.

Flussi tra differenti servizi/programmi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013

	Specialistico alcol e polidipendenti	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo	Totale
N. utenti per tipologia di ingresso	33	123	130	100	386
Provenienti da Specialistico alcol/polidipendenti	1	1	6	-	8
Provenienti da Pronta Accoglienza	3	3	39	18	63
Provenienti da Pedagogico Riabilitativo	5	2	7	4	18
Provenienti da Terapeutico Riabilitativo	-	-	-	5	5
Totale	42	129	182	127	480

Il profilo degli utenti

Il 90,9% dei **386** utenti è di sesso maschile, mentre il restante 9,1% è di sesso femminile. L'età media è di 38 anni (come nel 2012), con gli estremi rappresentati da 18 anni e 61 anni.

Età degli utenti

18 anni	2	0,5%
Tra i 19 e i 29 anni	69	17,9%
Tra i 30 e i 39 anni	146	37,8%
Tra i 40 e i 49 anni	136	35,2%
Oltre i 49 anni	33	8,6%

Relazioni significative per gli utenti

Famiglia d'origine	305	79,0%
Nessuna	32	8,3%
Altro	30	7,8%
Famiglia acquisita	14	3,6%
Amici	5	1,3%

Situazione abitativa degli utenti

Con i genitori	185	47,9%
Da solo/a	76	19,7%
Con il partner	40	10,4%
Senza dimora	30	7,8%
In istituto penitenziario	24	6,2%
Con altri familiari	25	6,4%
Con amici	3	0,8%
Altro	3	0,8%

Livello di scolarizzazione degli utenti

Licenza elementare	54	13,9%
Licenza media	266	68,9%
Licenza superiore	64	16,6%
Laurea	1	0,3%
Università frequenza	1	0,3%

Stato civile degli utenti

Libero/a	270	69,9%
Separato/a	40	10,4%
Coniugato/a	31	8,0%
Convivente	16	4,2%
Divorziato/a	25	6,5%
Vedovo/a	4	1,0%

Situazione giuridica degli utenti

Libero/a	292	75,4%
Affidamento	49	12,7%
Attesa di giudizio	18	4,7%
Arresti domiciliari	13	3,5%
Obbligo di dimora	2	0,5%
Sospensione pena	5	1,3%
Detenzione domiciliare	3	0,8%
Sorveglianza speciale	3	0,8%
Obbligo di firma	1	0,3%

Situazione lavorativa degli utenti

Disoccupato/a	322	83,4%
Occupato/a	34	8,8%
Pensionato/a	22	5,7%
Occupato in modo saltuario	8	2,1%

Situazione medica primaria degli utenti

Nessuna patologia	209	54,1%
Persone HCV+ (epatiche C)	139	36,0%
Persone HIV+	6	1,6%
Persone HCV+ e HIV+	26	6,7%
Altra patologia	6	1,6%

Provenienza geografica degli utenti

Le persone accolte provengono da diverse regioni d'Italia. La provenienza regionale più elevata spetta alla Sardegna con il 29%. Il 3,1%, pari a 12 utenti, proviene dalla Svezia, paese con il quale l'Associazione Dianova ha stipulato una convenzione per l'accoglienza di soggetti tossicodipendenti che hanno bisogno di un trattamento residenziale.

Italia

Sardegna	112	29,0%
Lombardia	110	28,5%
Lazio	51	13,2%
Campania	26	6,7%
Abruzzo	26	6,7%

Caratteristiche utenza per sostanza primaria

	Eroina	Cocaina	Alcol	Altre sostanze
N. Totale	129 (33,4% sul totale)	119 (30,8% sul totale)	98 (25,4% sul totale)	40 (10,4% sul totale)
Età media	37 anni	37 anni	42 anni	35 anni
Età massima	54 anni	59 anni	62 anni	60 anni
Età minima	20 anni	20 anni	19 anni	18 anni
Genere F	9,3%	8,4%	11,2%	5,0%
M	90,7%	91,6%	88,8%	95,0%
Stato civile*	75,2% libero	67,2% libero	63,2% libero	77,5% libero
Situazione lavorativa*	87,6% disoccupato	82,4% disoccupato	77% disoccupato	87,5% disoccupato
Situazione abitativa*	54,3% con genitori	49,6% con genitori	33,7% con genitori	57,5 con genitori
Situazione giuridica*	72,1% libero	68,1% libero	84,7% libero	87,5% libero
Situazione medica primaria*	48,8% HCV+	52,9% nessuna patologia	68,4% nessuna patologia	67,5% nessuna patologia
Livello di scolarizzazione*	75,2% licenza media	72,3% licenza media	56,1% licenza media	67,5% licenza media

*si evidenzia il dato di maggior frequenza

Marche	18	4,7%
Molise	8	2,1%
Puglia	8	2,1%
Piemonte	6	1,6%
Altre regioni	9	2,3%
Altri paesi		
Svezia	12	3,1%

Si effettua ora una analisi delle caratteristiche dell'utenza per tipologia di sostanza che genera dipendenza.

Sostanza primaria degli utenti

Eroina	129	33,4%
Cocaina	119	30,8%
Alcool	98	25,4%
Cannabis	25	6,5%
Sintetiche	8	2,1%
Psicofarmaci	2	0,5%
Altro	5	1,3%

Le persone alcoldipendenti e quelle che dichiarano un abuso/dipendenza da cocaina rappresentano il 56,2% delle persone che hanno usufruito del trattamento nel corso del 2013, dato significativamente in aumento negli ultimi anni come effetto della diversificazione dei servizi offerti da Dianova. Dal confronto illustrato nella tabella successiva emergono alcune differenze tra le caratteristiche dei diversi segmenti di utenza, quali in particolare quelle relative alla situazione medica primaria.

2.2.5 I programmi residenziali: i risultati

La valutazione dei risultati dei programmi in termini di effetti sui comportamenti delle persone risulta di grande difficoltà. Di seguito si forniscono le informazioni attualmente rilevate da Dianova che, per quanto limitate, assumono rilevanza in tale ambito.

Motivi di uscita dalle Comunità di Dianova

I possibili motivi di uscita dalle Comunità di Dianova sono:

- **conclusioni del programma:** si intende il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo/terapeutico individualizzato;
- **invii ad altri enti:** tale intervento, che si effettua prima della conclusione del programma, viene effettuato per motivi di natura diversa, rispondendo a specifiche situazioni dei soggetti, non idonee all'intervento realizzato da Dianova; in

- questo numero trovano posto anche gli utenti che devono rientrare in carcere, quelli trasferiti in un'altra Comunità Dianova e quelli inviati ad altri paesi della rete di Dianova;
- **non conclusioni del programma:** in questo dato sono comprese le dimissioni non concordate e repentine, le dimissioni concordate sia con la Comunità che con il Ser.D. di riferimento;
- **dimissioni per gravi violazioni al regolamento interno:** viene determinata da gravi violazioni del regolamento delle Comunità, tra i quali l'introduzione e l'uso di sostanze all'interno delle Comunità ed atti di violenza.

Si forniscono in primo luogo i dati relativi ai motivi di uscita delle persone accolte nelle Comunità di Dianova **differenziati per singolo servizio/programma**. Le percentuali sono state calcolate senza prendere in considerazione l'utenza ancora in trattamento al 31/12/2013, pari al 32,1% del totale.

Motivi di uscita per servizio/programma

Motivo di uscita	Specialistico alcol e polidipendenti	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo	Totale
Conclusione programmi	13	66	44	15	138 (42,4%)
Invii ad altri enti e/o programmi	1 trasferito in carcere	2, di cui 1 trasferito in carcere	8, di cui 2 trasferiti in carcere	7	18 (5,5%)
Non conclusioni del programma	9	35, di cui 2 dimissioni concordate	49, di cui 1 deceduto e 5 dimissioni concordate	43, di cui 2 dimissioni concordate	136 (41,7%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	1	7	18	8	34 (10,4%)
Totale	24	110	119	73	326 (100%)
Programmi ancora in corso al 31/12/2013	19	17	65	53	154
Totale partecipazioni ai programmi/servizi	43	127	184	126	480



Si forniscono ora i motivi d'uscita differenziati per tipologia di sostanza per la cui dipendenza la persona chiede di entrare in Comunità. In questo caso non si considera il numero delle

partecipazioni (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma), ma il numero delle persone che hanno usufruito di uno o più servizi/programmi nel corso del 2013.

Motivi di uscita per tipologia di sostanza primaria

Motivo di uscita	Eroina	Cocaina	Alcol	Altre sostanze	Totale
Conclusione programmi	19	15	26	6	66 (28,5%)
Invii ad altri enti e/o programmi	4	2	1	1	8 (3,4%)
Non conclusioni del programma	49	43	26	12	130 (56,0%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	13	6	2	7	28 (12,1%)
Totale utenti usciti	85	66	55	26	232 (100%)
Programmi ancora in corso	44	53	43	14	154
Totale utenti	129	119	98	40	386

Il dato sulle non conclusioni del programma va interpretato tenendo conto del fatto che tra le prerogative specifiche di Diavona ci sia quella di non effettuare una selezione rigida per l'ammissione alla Comunità Terapeutica, nell'intento di offrire in modo tempestivo un'opportunità a tutti coloro che manifestino tale desiderio. Inoltre va segnalato che la letteratura scientifica

internazionale che misura i risultati dei programmi di riabilitazione residenziali ha dimostrato vantaggi psicosociali post trattamento anche quando il programma terapeutico non venga concluso, laddove il tempo di permanenza del soggetto nel programma sia stato di almeno tre mesi.

Si forniscono infine i dati relativi alla durata media dei programmi/servizi.

Durata media del programma/servizio	Specialistico	Pronta accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo
Programma concluso	11,6 mesi	2,6 mesi	11,1 mesi	12,6 mesi
Dimissioni spontanee e/o concordate	4,2 mesi	1,5 mesi	4,9 mesi	6,1 mesi
Ancora in trattamento (al 31.12.2013)	6,9 mesi	1,4 mesi	8,9 mesi	7,7 mesi

La percezione dell'intervento da parte dell'utenza

Una volta all'anno viene rilevata la soddisfazione degli utenti dei servizi offerti attraverso un questionario. Le aree indagate (attraverso un totale di 28 domande) sono:

- accoglienza: soddisfazione rispetto al primo contatto nei Centri d'Ascolto o nelle Comunità, al sentirsi motivato dagli operatori ad intraprendere un percorso di trattamento e alle informazioni sulle procedure e regole;
- trattamento: soddisfazione rispetto al programma terapeutico, al rapporto con gli operatori, agli strumenti offerti, ai rapporti con i familiari;
- sede: soddisfazione in merito agli spazi fisici della Comunità, al cibo e al rapporto con il servizio inviante (Ser.D);
- informazioni aggiuntive: livello d'importanza su punti specifici come il coinvolgimento dei familiari, attività offerte e rapporto con gli operatori.

Di seguito sono riportati i risultati della rilevazione della soddisfazione effettuata in ottobre 2013, a cui hanno partecipato 132 utenti.

Totale questionari 2012	Totale questionari 2013
140	132



Risultati della rilevazione della soddisfazione

Aree indagate	Molto		Abbastanza		Poco		Non risponde	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Accoglienza	35,4%	39,8%	41,8%	42,8%	10,7%	15,5%	12,1%	1,9%
Trattamento	40,9%	44,3%	41,7%	38,2%	16,9%	16,8%	0,5%	0,7%
Sede	33,6%	35,2%	40,8%	37,5%	23,6%	24,8%	2,0%	2,5%

Risultati relativi a livello di importanza attribuito ad aspetti specifici del servizio

Aree indagate	Molto		Abbastanza		Poco		Non risponde	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
La disponibilità all'ascolto degli operatori	67,9%	65,9%	23,6%	27,3%	5,7%	4,5%	2,8%	2,3%
Il coinvolgimento dei familiari nel trattamento	52,1%	56,8%	26,4%	28,0%	19,3%	14,4%	2,2%	0,8%
La struttura dell'organizzazione (edificio, arredi, spazi)	51,4%	53,8%	41,4%	39,4%	5,7%	6,8%	1,3%	0,0%
La qualità e la quantità delle attività ricreative offerte	57,1%	54,5%	33,6%	35,6%	8,6%	9,8%	0,7%	0,0%
Essere informato delle decisioni prese relativamente al trattamento	82,1%	84,1%	14,3%	12,1%	2,9%	3,8%	0,7%	0,0%
La qualità e la quantità delle attività offerte	63,6%	60,6%	32,9%	33,3%	2,8%	6,1%	0,7%	0,0%

Sulla base dei risultati dei questionari, sono state individuate dagli utenti e dall'équipe delle singole Comunità una serie di azioni migliorative, le principali delle quali sono di seguito sintetizzate:

Rapporto della struttura con il Ser.T:

- Chiamare il Ser.T al momento dell'ingresso in modo da concordare quando il Ser.T chiamerà per avere notizie dell'utente o verrà a trovarlo.
- Programmare i colloqui telefonici degli utenti con il Ser.T di appartenenza.

Comunicazione con gli operatori di Dianova:

- Utilizzare un linguaggio comprensibile per tutti. L'utenza deve utilizzare per questioni inerenti il proprio progetto un unico educatore per evitare pareri discordanti. Gli operatori devono incrementare il passaggio di informazioni attraverso gli strumenti attuali (diario, verbali, equipe, passaggio di info, verbalizzare anche i momenti informali salienti).

Ricevere aiuto dagli altri ospiti della struttura:

- Valorizzare maggiormente il gruppo casa in funzione di

una maggiore coesione, riproporre la verifica dei momenti di aiuto quotidiani alla sera dopo la lettura del planning. L'Equipe si impegna a fare una revisione dell'orario mattina, serale, settimanale per garantire una chiusura dei momenti di scambio che avvengono tra gli utenti e che incentivano l'aiuto tra gli ospiti.

- Ricominciare i gruppi educativi dedicando la prima parte del gruppo ai rimandi; l'obiettivo è quello di riportare gli utenti a farsi delle osservazioni e dirsi apertamente e direttamente le cose che non vanno (tipo "cosa dovete dire agli altri"); da farsi soprattutto anche nei "gruppi di settore".
- Modificare la modalità di realizzazione della riunione casa del lunedì pomeriggio; dividere gli utenti in sottogruppi per riprendere e migliorare il "lavoro" di auto-mutuo-aiuto nel piccolo gruppo.
- Considerando che gli utenti non sanno gestire i conflitti, prendere come procedura che ogni volta che c'è un conflitto, bisogna (operatori di riferimento) chiarirlo immediatamente con le persone coinvolte.

- Condurre almeno 3/4 gruppi casa sul tema del regolamento e della quotidianità.

Qualità e quantità delle attività ricreative offerte:

- Riproporre il cineforum.
- Vedere la possibilità di iscrizione a tornei di calcio a 5.
- Riproporre il responsabile dello sport con relativo budget.
- Proporre una programmazione invernale.
- Valutare l'utilizzo di materiale informativo. Inoltre programmare attività fisiche (camminata, bicicletta, arrampicata, calcio) almeno tre volte alla settimana in presenza di un educatore.
- Migliorare le attività da proporre la domenica pomeriggio.
- Rivedere tutto il "progetto animazione" per renderlo maggiormente coinvolgente e non routinario come nell'attualità.
- Dare avvio all'accordo con il multisala per avere 5 biglietti gratis alla settimana.
- Garantire continuità delle uscite per il calcio.
- Assumere una nuova figura professionale con competenze nell'ambito ludico/animazione.
- Intensificare le uscite di gruppo.
- Aumentare le attività ludiche e ricreative.

Qualità, quantità e orari di somministrazione del cibo offerto:

- Verificare costantemente, da parte degli educatori incaricati, la corretta gestione ed applicazione da parte degli utenti del "sistema alimentare" attuato nella sede.
- Compilare, con l'aiuto dei medici, menù settimanali più specifici (semplici e sani anche rispetto alle quantità).
- Variazione del menù alimentare.

Condivisione delle regole della struttura:

- Verificare il rispetto degli orari da parte di tutti i collaboratori.
- Essere maggiormente rispettosi dell'ufficio e far sì che anche gli utenti facciano lo stesso.
- Chiarire le regole agli utenti nei gruppi educativi e nei gruppi casa.



2.2.6 Il centro diurno "Nautilus"

Il Centro diurno "Nautilus" è attivo dal 2000 ed è gestito da un insieme di enti non profit: Coop. Sociale Onlus Acquario 85 (ente promotore), Coop. Sociale Obiettivo Uomo, Coop. Sociale Albatros 85, Associazione Dianova Onlus.

Il Centro è ubicato a Tivoli Terme; rimane aperto ogni giorno dalle ore 11.00 alle 17.00, compresi i prefestivi.

Gli obiettivi del Centro sono di:

- accogliere i tossicodipendenti in ambiente confortevole, offrendo pasti caldi e servizi igienici per ridurre il rischio di mortalità per overdose ed eventuali comportamenti a rischio, mediante la distribuzione di materiale informativo sanitario e di primo soccorso;
- ridurre il rischio di insorgenza e trasmissione di patologie correlate alla tossicodipendenza mediante counseling medico e sanitario e distribuzione di materiale profilattico;
- aumentare la capacità di prendersi cura del proprio corpo, migliorare la qualità della vita incrementando le competenze sociali e professionali;
- stimolare l'interesse per attività ricreative e culturali, sviluppare la possibilità di ricostruire una rete di rapporti sociali e di ristabilire, ove possibile, relazioni significative con l'ambiente di provenienza mediante interventi di counseling socio-psicologico.

I nuovi utenti nel 2013 sono stati 126, per un totale di 1.606 presenze cumulate.

Si tratta di persone tossicodipendenti da eroina, cocaina, Lsd, cannabis, alcool, tranquillanti-psicofarmaci; quasi tutti sono poli-assuntori.

La maggior parte degli utenti è arrivato al Centro grazie alla rete informale del passaparola tra utenti, un'alta percentuale da invio del Ser.T. ed altri da altre strutture a bassa soglia analoghe o dai servizi sociali dei Comuni.

La quasi totalità degli utenti riferisce di aver avuto esperienze di aiuto soprattutto dai Ser.T. o di riceverne ancora, quasi tutti hanno fatto già l'esperienza delle comunità, alcuni hanno già frequentato centri Notturmi e centri Diurni e hanno avuto contatti con unità di strada..

Il Centro ha realizzato 25 invii per comunità terapeutiche e 16 invii in altri servizi.



www.dianova.it/area-dipendenze/centro-diurno

2.2.7 I servizi per famigliari di persone con dipendenze

I servizi per famigliari di persone con dipendenze vengono realizzati in due Comunità Terapeutiche: Cozzo e Palombara. Nelle altre strutture comunque viene mantenuto un rapporto costante con i famigliari degli utenti che, durante tutta la durata del programma terapeutico, possono chiamare telefonicamente gli operatori delle strutture per chiedere notizie sui propri cari e, allo stesso tempo, confrontarsi con gli operatori di riferimento della persona interessata. Inoltre, nel corso delle visite periodiche all'interno della struttura, i famigliari sono accolti dagli operatori e, anche in questo caso, hanno la possibilità di approfondire la conoscenza reciproca ed eventuali tematiche famigliari.

Comunità di Cozzo: gruppi multifamiliari utenti e familiari

Iniziati come servizio nel 2012, i gruppi multifamiliari sono gruppi terapeutici di una ventina di persone che vedono la presenza degli utenti e dei loro familiari; sono rivolti solo alle persone inserite nel modulo specialistico per alcol e polidipendenti. I gruppi si effettuano con cadenza mensile ed hanno una durata di due ore; sono condotti da due psicologhe. L'invito è rivolto ad una parte dei familiari degli utenti, in accordo con l'utente stesso, in base al periodo di programma ed ai suoi obiettivi. Questa attività si propone in primo luogo di coinvolgere i famigliari nel percorso di cura. Nello specifico ci si è posti come obiettivi di correggere l'eccessivo criticismo favorendo il supporto e l'accettazione, modificare la modalità di comunicazione all'interno del nucleo familiare che risulta disfunzionale, affrontare la resistenza al cambiamento e modulare o eliminare gli estremi di invischiamento familiare. Inoltre la dimensione di gruppo e la presenza di altre famiglie hanno lo scopo di ridurre l'isolamento.

Nel 2013 sono stati effettuati 10 incontri con la partecipazione complessiva di circa 180 familiari.

Comunità di Palombara: il gruppo famiglie

Avviati nel 2012, i gruppi rivolti ai familiari degli utenti in trattamento si effettuano con cadenza mensile ed hanno una durata di due ore. Sono condotti da una educatrice e da una psicologa all'interno della struttura; al termine dei gruppi è previsto un momento di incontro tra familiari e utenza. I gruppi sono rivolti prevalentemente alle famiglie degli utenti residenti nella Regione Lazio, a prescindere dal tempo di permanenza. Gli obiettivi primari sono il supporto e il sostegno alle famiglie, migliorare le modalità comunicative-relazionali all'interno del nucleo familiare, far acquisire maggiore consapevolezza del problema e modalità meno disfunzionali di affrontarlo tramite l'esperienza altrui.



2.3 SERVIZI PER ADOLESCENTI E GIOVANI CON PROBLEMI DI DISAGIO

2.3.1 Gruppo appartamento per minori/adolescenti "La Villa"

La lunga esperienza maturata con i giovani a rischio di devianza e/o assuntori di sostanze stupefacenti e i sistemi relazionali a loro connessi, sommata a quella della rete internazionale, rappresentano il motore di una nuova esperienza di intervento che Dianova ha avviato nel territorio laziale.

Si tratta del Gruppo Appartamento "La Villa", struttura residenziale per adolescenti coinvolti nel circuito penale e/o in situazioni di disagio sociale. "La Villa" è situata nella zona collinare della Sabina, ai piedi del Parco dei Monti Lucretili e precisamente nel Comune di **Palombara Sabina, a 30 Km. da Roma.**

"La Villa" può ospitare contemporaneamente fino a 8 adolescenti, maschi e femmine, italiani/e e stranieri/e, dai 14 ai 18 anni (21 anni per i soggetti ancora in carico al Tribunale per i Minorenni) con provvedimento che può afferire all'area:

- **Amministrativa/civile:** interessa minori allontanati dal nucleo familiare, per un determinato periodo di tempo, con Decreto del Tribunale per i Minorenni;
- **Penale:** riguarda i minori sottoposti a procedimento penale (misura cautelare con collocamento in Gruppo Appartamento, sospensione del processo e messa alla prova con la predisposizione di un progetto educativo individualizzato, ecc.).

Tali adolescenti presentano abitualmente **situazioni multiproblematiche** in cui si intrecciano, spesso sommandosi, esperienze drammatiche: la vita di strada, pregresse permanenze in istituti, famiglie molto destrutturate, insorgenze di problematiche a connotazione psichiatrica, uso e/o abuso di sostanze stupefacenti, incontro con forme più o meno organizzate di criminalità, ingresso nel sistema giudiziario.

Per intervenire in queste situazioni Dianova ha delineato una programma residenziale all'interno di un contesto sicuro, strutturato ma flessibile nella sua operatività, che trova il suo presupposto nella necessità di stabilire un vincolo affettivo e di fiducia con l'obiettivo di sviluppare le capacità personali, sociali e relazionali che rendono possibile un rapporto funzionale tra l'individuo e la società a cui appartiene.

La finalità è di accompagnare i ragazzi ad un processo di superamento del disagio, qualunque sia la sua natura, intervenendo con nuovi apprendimenti e/o azioni educative di rinforzo, su aree dominanti della sfera personale, sociale e relazionale, intra ed extrafamiliare.

Il Programma Educativo Individualizzato de "La Villa" segue queste fasi:

- **Accoglienza:** questa fase interessa l'ingresso del minore presso "La Villa" ed è volta a favorire l'adattamento al nuovo ambiente, la conoscenza del personale coinvolto, l'inserimento all'interno del gruppo dei pari;
- **Definizione PEI:** il progetto educativo individualizzato (PEI) fissa gli obiettivi e il processo di sviluppo di ogni minore, aiutandolo a visualizzare il proprio processo di maturazione personale e a valutare i progressi ottenuti;
- **Progressione personale:** questa fase costituisce l'asse portante dell'intero intervento educativo. L'équipe è chiamata ad accompagnare il/la giovane a non avere atteggiamenti disfunzionali e ad attivare le proprie risorse, interne ed esterne a sè;
- **Reinserimento progressivo:** previa condivisione tra tutti gli attori coinvolti, e sempre in riferimento a quanto previsto dalle autorità competenti, si procede ad un graduale reiningresso del/della minore presso il suo contesto, familiare e sociale, di appartenenza.

L'autorizzazione al funzionamento è stata fornita nel mese di luglio 2013.

La struttura è stata inaugurata il 19 settembre ed ha **avviato l'attività il 25 settembre.**

Nell'arco dei primi tre mesi di operatività si sono avuti i seguenti ingressi:

- 1 ragazzo minorenni italiano con provvedimento civile;
- 1 ragazzo maggiorenne italiano con prolungamento provvedimento civile;
- 2 minori maschi rispettivamente di nazionalità del Bangladesh e bulgara con ordinanza di misura cautelare (art 22 DPR 448/88);
- 1 ragazzo maggiorenne di nazionalità ivoriana con ordinanza di sostituzione della misura della custodia cautelare (art. 28 DPR 448/88 messa alla prova);
- 1 nucleo familiare (madre, 1 figlio maschio e 1 femmina) segnalato dal Centro antiviolenza per donne maltrattate con decreto d'urgenza emesso dal Tribunale civile dei minorenni.

Nei primi 3 mesi di attività non ci sono stati interruzioni di programma volontari né aggravamenti per allontanamenti arbitrari o agiti riferibili a reati.

Un minore del circuito penale ha terminato la misura cautelare. Sono stati attivati e portati a termine per 2 utenti della struttura percorsi assistenziali in rete con i servizi territoriali. Nello specifico:

- 1 percorso di valutazione psicodiagnostica (5 incontri) con il servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Umberto I di Roma;
- 1 valutazione diagnostica neurologica completa presso ASL RmB;
- 1 avvio di percorso di psicoterapia presso servizio specialistico territoriale.

Progetto "Migliora e Innova La Villa" on Demand Community (ODC) – Fondazione IBM ITALIA

L'ODC è un programma promosso dall'IBM a livello mondiale per sostenere l'impegno dei propri dipendenti nelle attività di volontariato, fornendo loro idee, strumenti e facilitazioni volte a formare una vera e propria Community di professionisti IBM che, attraverso l'attività di volontariato, condividono esperienze, valori e conoscenze. Fondamentale è, tra gli obiettivi del programma, il trasferimento alle scuole ed alle organizzazioni non profit delle competenze distintive dei professionisti d'azienda attraverso la realizzazione di attività ad alto contenuto tecnologico e fortemente innovative. La Fondazione IBM Italia promuove l'iniziativa sul territorio nazionale. Due volontari dell'ODC hanno proposto, aggiudicandosi il premio tra i molti presentati, il progetto "Migliora e Innova La Villa", che sarà realizzato nel 2014 con la finalità di costruire strumenti e sistemi di monitoraggio per misurare l'impatto dei metodi utilizzati dall'equipe nelle attività occupazionali rivolte ai ragazzi e alle ragazze inseriti nel gruppo appartamento "La Villa" e il loro grado di soddisfazione. L'Associazione ha ottenuto un grant di 4.000 € per la realizzazione del Progetto.



www.dianova.it/area-giovani/gruppo-appartamento-la-villa

2.4 SERVIZI DI PREVENZIONE DIPENDENZE E DISAGIO

2.4.1 Interventi per minori e giovani

Il progetto "Nessun Dorma" di prevenzione sul bullismo e le dipendenze

Si è concluso nel 2013 il progetto "Nessun dorma" realizzato nelle scuole medie di Mortara. Gli incontri che hanno coinvolto i ragazzi sono stati sette, di cui l'ultimo al Social Camp di Dianova a Garbagnate.

Dagli incontri col mondo adulto è emerso il bisogno di proseguire il progetto attraverso la formazione dei docenti e l'offerta di sostegno attraverso colloqui sia ai genitori delle vittime che dei prevaricatori.

A continuità di tale progetto è quindi stato previsto per l'anno scolastico 2014/2015 il progetto "Costruire per prevenire", che verrà realizzato sempre nel Distretto Scolastico di Mortara, la cui finalità è il rinforzo delle competenze del corpo docente per migliorare la relazione nel gruppo classe, comprendere i disagi tra gli studenti e dare risposte adeguate anche attraverso la rete dei servizi territoriali. Non si intende quindi offrire un'esperienza di formazione con programmi predefiniti, ma si vuole piuttosto coinvolgere gli insegnanti in un percorso comune, sistematico ed attivo, riconoscendo il loro "saper-fare", rispettando ed attivando le loro risorse e le loro capacità di cambiamento e di sviluppo della collaborazione.

Progetto di prevenzione sull'uso di sostanze

Area giovani

Nell'Anno Scolastico 2012-2013 Dianova ha avviato un progetto di informazione e prevenzione alle dipendenze rivolto a Scuole Superiori di Primo/Secondo Grado, Oratori, Centri di Aggregazione Giovanili, Associazioni Sportive e Culturali delle province di Milano, Monza/Brianza, Varese, Como e Pavia. Prevenire significa "arrivare prima", agire per ridurre il rischio che qualcosa accada agendo sui fattori di rischio che possono favorire nei giovani il consumo e l'abuso di sostanze che, ripetuto, può generare dipendenza. Parlare di prevenzione delle dipendenze oggi, significa fare i conti con la necessità di ampliare il campo dell'intervento anche alla riduzione del consumo di sostanze legali (alcol e farmaci) e al contenimento di eventuali comportamenti che possono indurre alla dipendenza (quali, ad esempio: gambling patologico, video-game addiction, sex addiction, ecc.).

L'iniziativa è rivolta non solo a minori ma anche a genitori, insegnanti, educatori: per sensibilizzare e attivare tutte le figure adulte di riferimento con un effetto 'moltiplicatore' delle po-

tenzialità dell'intervento; per coinvolgere attivamente nei programmi preventivi oltre ai destinatari diretti, anche quelli strategici.

Il Progetto Prevenzione si divide in 3 fasi:

- Pre-indagine conoscitiva dei bisogni: somministrazione di un questionario anonimo rivolto agli studenti; elaborazione e analisi dei dati raccolti; costruzione di un intervento mirato sulla base dei dati raccolti.
- Informazione e Prevenzione con i minori: restituzione dei questionari e intervento mirato con il gruppo minori.
- Informazione e prevenzione con gli adulti di riferimento (insegnanti, genitori, educatori).

Dal 2012 le Scuole e gli Oratori che hanno aderito al Progetto Prevenzione sono stati in totale 10. **I ragazzi e le ragazze coinvolte nel Progetto, di età compresa tra i 13 e i 17 anni, sono stati in totale circa 1.100** (344 per l'AS 2012/2013 - 810 per l'AS 2013/2014).



2.4.2 Interventi per adulti

Gli interventi di prevenzione riguardanti l'area adulti prevedono una serie di incontri per valutare le loro conoscenze sul mondo delle sostanze e sensibilizzarli alle tematiche collegate al mondo giovanile; negli incontri vengono sviluppati temi legati alla dipendenza e all'educazione.

Nel 2013, oltre agli incontri di restituzione realizzati negli istituti scolastici nei quali è stato realizzato il progetto di prevenzione area giovani, sono stati effettuati incontri a Sardara (VS), Ripatransone (AP), Istituto Salesiani Sesto San Giovanni (Mi), Aicurzio (MB), Università Popolare della terza età di Mortara (PV).

2.4.3 I manuali

I manuali realizzati da Dianova sono uno strumento importante di prevenzione e informazione che vengono distribuiti e presentati in tutti gli incontri organizzati dall'Associazione.

Il manuale sulle droghe "Non oltrepassiamo la linea gialla" è un facile strumento di conoscenza per quanti, sia giovani che adulti, necessitano di quelle informazioni fondamentali per comprendere meglio il fenomeno complesso e sempre in trasformazione delle droghe, delle dipendenze e dei disagi ad esse correlate.

Il manuale sull'educazione "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida" è una pubblicazione che parla di educazione nel nuovo millennio, dalla relazione tra genitori e figli, al rapporto tra vecchie e nuove generazioni; uno strumento pratico e semplice, con indicazioni specifiche. Nel 2013 è stata fatta un'ulteriore ristampa di 4.000 copie. Nel 2014, in occasione dei trent'anni di attività dell'Associazione, è prevista la **realizzazione di un nuovo manuale**.

[www.dianova.it/sostieni-le-nostre-attivita/i-nostri-manuali-di-
educazione-informazione-e-prevenzione](http://www.dianova.it/sostieni-le-nostre-attivita/i-nostri-manuali-di-educazione-informazione-e-prevenzione)



2.4.4 Social Camp

Grazie all'esperienza maturata e al suo innovativo approccio educativo, negli anni la Cooperativa Dianova e l'Associazione Dianova hanno sviluppato programmi di prevenzione e di coesione sociale, in collaborazione con i servizi pubblici, le reti del terzo settore e la rete di Dianova.

Da queste premesse, la Cooperativa Dianova ha deciso di progettare ed organizzare, in collaborazione con l'Associazione Dianova, il "Social Camp", un parco educativo che, attraverso un metodo proattivo basato sull'esperienza, **sviluppa attività rivolte a bambini, adolescenti, giovani e adulti, anche in situazioni di disagio**.

Ha così preso forma il Social Camp che, dopo una fase di sperimentazione avvenuta nel 2012, ha avviato le proprie attività a Maggio 2013.

Social Camp è un parco educativo situato a Garbagnate Milanese (MI), all'interno del Parco delle Groane, che offre ai partecipanti differenti attività immerse nella natura; gli spazi hanno strutture ed allestimenti adatti a piccoli e grandi gruppi. Si rivolge principalmente a bambini, adolescenti, giovani e adulti anche con disabilità psico-fisiche (dai 6 ai 24 anni) e le loro famiglie, oltre alle agenzie educative che hanno come utenza questo target: scuole di ogni ordine e grado, associazioni, oratori, gruppi scout, centri diurni, centri estivi, centri di

aggregazione giovanile, comunità, sociali ecc..

Tutti i programmi sono rivolti a gruppi di minimo 4 persone, hanno durata variabile da 1 a 6 incontri e sono progettati in base alle esigenze e agli obiettivi di ciascun gruppo.

I programmi sono realizzati con la collaborazione della Coop. il Grafo, esperta nel sostegno educativo per minori/giovani e nella consulenza in ambito socio-psico-pedagogico.

Il Social Camp ha avviato le proprie attività a Maggio 2013 con gli studenti del Liceo Sacromonte di Varese che hanno concluso il Progetto di prevenzione avviato a scuola con un'esperienza che ha visto la collaborazione del Camp e della Comunità Terapeutica di Garbagnate.

Nel mese di Luglio il Social Camp ha organizzato il suo primo **Campus Estivo**: dieci bambini tra i 7 e i 12 anni si sono cimentati in attività laboratoriali e nei programmi di Apprendimento Esperienziali del Camp. Il tema del Campus è stato il **RICICLO CREATIVO** e sono state proposte attività di Costruzione Partecipata, trasformazione degli alimenti, riciclo creativo, uscite in bicicletta nel Parco. L'ultima giornata del Campus ha visto il coinvolgimento attivo delle famiglie dei bambini, che hanno potuto dormire in tenda un'intera notte, ospiti del Social Camp. L'ultimo Camp della stagione ha visto protagonisti i ragazzi della scuola media Josti Travelli di Mortara a conclusione del progetto di Dianova sul bullismo "Nessun Dorma".

Gli accessi al Camp nell'anno 2013 sono stati in totale 160, accompagnati da 33 Educatori Professionali dei Servizi invianti.



I programmi proposti

- **An!mAzione**: percorsi animativi che promuovono lo sviluppo di competenze relazionali ed emozionali, i processi di negoziazione e risoluzione dei problemi, l'educazione al conflitto;
- **Il tetto di stelle**: attraverso dispositivi come la montagnaterapia, il campeggio, il trekking, il nordic walking, l'arrampicata, il programma offre la possibilità di vivere un'esperienza intensa e continuativa di tipo residenziale in contesti relazionali alternativi alla quotidianità;
- **L'appiglio**: è una parete di arrampicata da esterno in cui è possibile ampliare non solo il proprio repertorio gestuale e le proprie capacità fisiche, ma anche quelle mentali. Questo training è particolarmente adatto a persone con comportamenti a rischio (bullismo in particolare), con acting out, impulsività, disturbi di attenzione e iperattività (DDAI), bassa autostima, note depressive, disarmonie evolutive e comorbilità psichiatriche compensate;
- **Orto.Pop**: il programma prevede:
 - un percorso di ortoterapia attrezzato, come tutti gli altri programmi, anche per le persone con disabilità;
 - un percorso formativo, rivolto ai bambini, denominato "Per fare l'albero ci vuole il seme", che permette di conoscere il ciclo vitale della natura;
- **Giro su 2 ruote**: percorsi ciclabili per tutte le età all'interno del Parco delle Groane con il servizio di bikesharing della ciclofficina "Dianovabyke";
- **"CAMPUS ESTIVI"**: un'esperienza rivolta a bambini delle scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado durante il periodo estivo, completamente strutturata in laboratori esperienziali e a contatto con la natura.



www.dianova.it/area-giovani/vivi-l-esperienza-social-camp

Capitolo 3

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LA RACCOLTA FONDI



3.1 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La newsletter cartacea di Dianova

Dianovanews è la newsletter semestrale rivolta ai donatori (effettivi e potenziali) che viene stampata in 30.000 copie e inviata a circa 4.000 contatti tramite abbonamento postale (cui si aggiungono ulteriori 4.000 contatti a cui viene spedita per via telematica). A questa newsletter vengono associati anche mailing di raccolta fondi. La newsletter viene stampata a quattro colori su carta riciclata.

Sito Web

Il sito (www.dianova.it) nel 2013 è stato ristrutturato sia nei testi che nella grafica in base anche alla diversificazione dei servizi di Dianova. Sono presenti 8 sezioni: News, Chi siamo, Area dipendenze, Area Giovani, Approfondimenti, Sostienici, Media e Contatti.

Nel corso dell'anno il sito è stato aggiornato costantemente con notizie provenienti da Dianova Italia e da tutta la rete Internazionale.

Nel 2013 le visite sono state 24.518 e sono state viste 577.892 pagine del sito per un totale di 18.921 visitatori; le pagine più viste sono state quelle dedicate alle comunità e ai servizi di prevenzione ed educazione.

Nel 2013 si è dato ampio spazio all'attività di posizionamento ed ottimizzazione del sito. Alcuni dati confermano il buon lavoro effettuato: ad esempio, inserendo nel motore di ricerca google (il più usato in Italia) le parole: "comunità per alcolisti", "centri per alcolisti", "centri di ascolto per tossicodipendenti", "gruppo appartamento minori", "centri diurni per tossicodipendenti", "numero verde droga", "onlus in Italia", "prevenzione e informazione dipendenze", "informazione dipendenze", "guarire dalla tossicodipendenza", Dianova compare sempre nella prima pagina e nelle prime posizioni.

La comunicazione 2.0: i social media

Dal 2010 Dianova opera nell'ambito dei social media per fornire informazioni relative alle proprie attività e promuovere la partecipazione di coloro che direttamente o indirettamente ne sono coinvolti.

Dianova su **Facebook** ha tre pagine: la pagina fan (699 contatti), la pagina amici (2.126 contatti) e, attivata nel 2013, la pagina dedicata a Dianova Social Camp (752 amici), in cui vengono postate le iniziative specifiche del Social Camp. Nelle pagine Facebook vengono postate quotidianamente notizie, video, foto, eventi, etc. È uno strumento che viene utilizzato con molta frequenza e con molto dinamismo da parte dei nostri contatti. Per informare con maggior precisione i

fan/amici sono stati creati dei gruppi sia in relazione alla collocazione geografica che ai rapporti con Dianova; in questi gruppi vengono creati eventi specifici in base alle iniziative proposte da Dianova a livello sia territoriale che nazionale. Su **YouTube** Dianova ha caricato 39 video. Di questi, 3 sono stati pubblicati nel 2013: uno spot e un video di sketch girati a favore del progetto per minori "La Villa" Dianova da Lucia Ocone, nota comica, e uno relativo alla presentazione dell'attività del Social Camp.

Google+ è un social network che Dianova ha attivato di recente; vengono pubblicati soprattutto album fotografici. Dianova su **Twitter** conta attualmente 103 followers, i tweet presenti sono oltre 1.350; su questo social vengono postati soprattutto eventi e articoli che hanno una rilevanza nazionale, mentre si escludono le notizie di settore troppo tecniche. Su **LinkedIn** Dianova conta 110 collegamenti; è un social che viene aggiornato con meno periodicità, soprattutto vengono inserite o annunci per ricerca di lavoro o informazioni su eventi di prevenzione realizzate da Dianova. Su **Tumblr** vengono postati soprattutto eventi e articoli che hanno una rilevanza nazionale, si escludendo le notizie di settore troppo tecniche.

Le dem (direct email marketing) e le newsletter telematiche

Dianova, attraverso una piattaforma di invio telematica, ha realizzato durante tutto il 2013 campagne di comunicazione, di informazione e di fundraising specifiche attraverso dem e newsletter con periodicità settimanale inviate a circa 5.000 contatti.

Google Adgrants

Google Ad Grants è la versione non profit di AdWords, lo strumento per la pubblicità online di Google. Google Ad Grants consente alle organizzazioni non profit di promuovere la loro mission e le loro iniziative sulle pagine dei risultati di ricerca di Google.

Dianova ha ricevuto l'accredito da Google nell'agosto 2013. Le campagne realizzate nel 2013 hanno spaziato dalla raccolta fondi alla promozione delle attività istituzionali.



L'attrice Lucia Ocone a fianco di Dianova e del progetto "LA VILLA"

L'attrice, dopo aver conosciuto Dianova, ha deciso di sostenerla con uno spot che racconta dell'Associazione e del nuovo servizio per adolescenti "La Villa" a Palombara Sabina, struttura residenziale a carattere comunitario che può ospitare ragazzi/e dai 14 ai 21 anni. Il regista Fabrizio Ulisse ha girato il filmato gratuitamente.

Articoli, comunicati stampa e radio

Nel 2013 sono stati pubblicati numerosi articoli, interviste e comunicati stampa su diverse testate locali e regionali. I comunicati stampa sono stati veicolati su testate online dedicate all'articolo marketing¹.

Partecipazione e organizzazione eventi

Le Comunità hanno partecipato o organizzato iniziative ed eventi di comunicazione di varia natura, di cui si dà conto nel paragrafo dedicato alle attività svolte dalle Comunità o nel paragrafo "Prevenzione e informazione dipendenze e disagio". Si segnalano in particolare la presentazione di Dianova Italia a Vienna in occasione del 56° Committee on Drugs di Vienna (si veda paragrafo "La rete internazionale"); l'intervento dell'equipe di Palombara Sabina relatori alla giornata seminariale svoltasi presso la Regione Lazio sul "Progetto Outcome", progetto realizzato dal Dipartimento Politiche Antidroga finalizzato al miglioramento della qualità del lavoro nei servizi per le dipendenze patologiche e alla promozione dell'integrazione di rete tra servizi pubblici e privati.

Il materiale stampato e realizzato per le strutture

Nel 2013 è stato realizzato dall'ufficio comunicazione e redazione di Dianova, che realizza il progetto grafico, i testi e l'impaginazione, il seguente materiale:

- tutto il materiale relativo al Gruppo Appartamento per minori "La Villa", carta dei servizi, brochure istituzionale e inviti per inaugurazione;
- la brochure istituzionale del Social Camp, un depliant specifico dal titolo "Tra scuola e Social Camp", spille, t-shirt e locandina per scuole;
- la locandina per la festa "Dianova Art" a Montefiore dell'Aso;
- catalogo partecipazioni e bomboniere solidali;
- logo e materiale inerente "Progetto Cairn" di montagna terapia;
- logo e materiale inerente "DianovaByke";
- depliant modulo alcol delle Comunità Terapeutiche di Montefiore e Palombara;
- volantino invito evento Onu;
- il Bilancio Sociale 2012;

¹ Forma di marketing con la quale un'azienda promuove il suo marchio o i suoi prodotti attraverso la pubblicazione di articoli redazionali.

- tutto il materiale della Lotteria Benefica "Orti e Rapporti", locandina, biglietti e poster;
- locandine per tutti gli eventi di presentazione manuali o prevenzione con gli adulti nelle scuole e negli oratori;
- catalogo Natale Solidale e pergamena solidale;
- etichette e talloncini Olio di oliva Dianova;
- aggiornamento annuale delle Carte dei servizi delle Comunità Terapeutiche;
- manuale di benvenuto a Dianova;
- tutto il materiale relativo alla campagna "5x1000", personalizzato per ogni struttura.



www.youtube.com/user/Dianovaitalia

La nuova campagna video della Rete Dianova "REAGISCI"

Nel 2014 anche Dianova Italia lancerà la campagna di comunicazione sociale della rete Dianova dal titolo "REAGISCI". Il video ha una durata di 30 secondi e verrà veicolato sia online che sui media classici.

L'obiettivo della campagna è di sensibilizzare le famiglie e i giovani sugli effetti e le conseguenze dell'abuso di droghe e alcol su se stessi e nella società.

La campagna è stata realizzata in spagnolo ed inglese; Dianova Italia ha doppiato lo spot gratuitamente attraverso la collaborazione con lo Studio Asci di Milano e il doppiatore Roberto Chevalier (attore, doppiatore, dialoghista e direttore del doppiaggio italiano, già voce storica, tra gli altri, di Tom Cruise, Tom Hanks e Andy Garcia).

3.2 LA RACCOLTA FONDI

5 X mille

Anche nel 2012 Dianova ha effettuato quanto necessario per poter usufruire dell'opportunità data dal 5 per mille. Sono stati realizzati mailing, newsletter telematiche e distribuzione di materiale informativo online e cartaceo per far conoscere la possibilità di scegliere Dianova ai sostenitori dell'Associazione, ai CAF, alle famiglie, ecc.

I fondi raccolti attraverso il 5 per mille verranno utilizzati per le attività dei Centri di Ascolto di Dianova, che non sono coperte dai contributi pubblici.

Nel 2013 è pervenuto il contributo relativo al 5x1000 del 2011: **Dianova ha ricevuto 801 preferenze per un totale di 17.813 euro**. Purtroppo il 5x1000 del 2011 è stato decurtato a tutte le organizzazioni dal Ministero dell'Economia di circa il 17%, pertanto agli enti è stato riconosciuto un importo effettivamente pari al 4x1000. Dianova ha registrato un leggero aumento sia in termini di adesioni che di risultati.

I risultati del 5x1000 2012, resi noti a marzo del 2014, registrano invece un decremento di 98 adesioni, ma una crescita del risultato economico; infatti Dianova riceverà nel 2014 un contributo pari a 18.994 euro che verranno investiti per le attività di ascolto realizzate nelle strutture.

I risultati del 5x1000 2013 non sono ancora stati resi noti, Dianova destinerà i fondi raccolti per i progetti legati ai giovani (Social Camp, "La Villa" e progetto prevenzione). Sempre nel 2013 Dianova ha firmato la petizione di Vita che chiede al Governo l'innalzamento del tetto relativo ai trasferimenti alle Associazioni e la stabilizzazione dello strumento del 5x1000.

Fondi raccolti per specifici progetti

Nome progetto	Descrizione progetto	Fondi raccolti nel 2012	Fondi raccolti nel 2013	Fondi spesi nel 2012/2013
Social Camp (Garbagnate)	si veda par. 2.4.4	€ 21.602	€ 17.387	€ 20.719
Minori (Palombara)	si veda par. 2.3.1	€ 21.272	€ 16.507	€ 22.354
Totale		€ 42.874	€ 33.894	€ 43.073

Richiesta di contributi ad enti progetti per progetti specifici

Nel corso del 2013 sono stati presentati ad enti erogativi 16 progetti: 9 di questi sono stati approvati per un importo complessivo di 81.480 euro, oltre alla donazione di due PC completi.



www.dianova.it/sostieni-le-nostre-attivita/sostieni-le-nostre-attivita-e-i-nostri-progetti

Attività di raccolta fondi

La principale attività di raccolta fondi di Dianova viene svolta per mezzo di testimonianze e distribuzione di documentazione durante le messe. In accordo con il parroco, il collaboratore di Dianova interviene prima della conclusione di ogni funzione dando informazioni sulle finalità e sulle attività dell'associazione, chiedendo ai fedeli una donazione. La raccolta di fondi viene effettuata in conclusione della messa. Dianova svolge inoltre attività di raccolta fondi face to face attraverso appuntamenti prefissati telefonicamente, durante i quali un collaboratore di Dianova illustra le attività istituzionali dell'organizzazione ed i progetti specifici per i quali si richiede un contributo.

Nel 2013 Dianova ha sviluppato la propria attività di fundraising anche attraverso la possibilità di sostenere l'Associazione nel periodo natalizio con gadget specifici (cestini, olio di oliva, biglietti augurali, etc...) e predisposto un catalogo per le ricorrenze (matrimoni, battesimi, comunioni, cresime, lauree, etc...) dove si possono sostenere le nostre attività attraverso bomboniere e materiale cartaceo (partecipazioni, inviti, etc...).

Risultati della raccolta fondi

L'importo raccolto nell'anno 2013 grazie a queste attività ammonta complessivamente a 243.092 euro, di cui 33.894 euro destinati alla realizzazione di progetti specifici¹. I relativi oneri sono stati pari a 54.645 euro; si ha quindi che il **cosiddetto indice di efficienza della raccolta fondi, dato dal rapporto tra oneri generati da questa attività e i proventi correlati, assume il valore di 0,22**. Ciò significa, in altri termini, che per ogni euro raccolto 78 centesimi si sono resi disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali e per la realizzazione di progetti.



Capitolo 4

LA DIMENSIONE AMBIENTALE



4.1 LE INIZIATIVE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

L'impatto ambientale determinato direttamente dalla gestione operativa dell'Associazione Dianova è legato prevalentemente al consumo di energia e alla produzione di rifiuti. Il Piano di sviluppo di Dianova prevede l'applicazione pro-

gressiva di politiche di sostenibilità e rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda il tema dei rifiuti, **quasi tutte le strutture di Dianova nel 2013 hanno effettuato la raccolta differenziata**, in alcuni casi accompagnata dal compostaggio dei rifiuti organici.

Le iniziative in atto di raccolta differenziata e compostaggio nel 2013



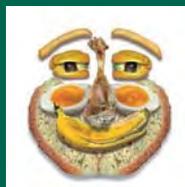
Plastica - Vetro
Lattine - Carta

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Garbagnate
Montefiore
Ortacesus

Centri di Ascolto

Napoli
Sedi Operative
Desana
Milano



Umido

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Garbagnate
Montefiore
Ortacesus
Palombara

Sedi Operative

Desana



Compostaggio

Comunità Terapeutiche

Garbagnate
Montefiore
Palombara

Per ridurre il consumo di energia, tutte le strutture, ad eccezione delle sedi operative di Milano e Desana, hanno sostituito le lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo.

Le iniziative per la riduzione dei consumi di energia nel 2013



Lampadine
basso consumo

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Garbagnate
Montefiore
Ortacesus

Centri di Ascolto

Napoli



Elettrodomestici
di classe A, A++

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Garbagnate
Montefiore
Ortacesus

Centri di Ascolto

Napoli
Sedi Operative
Milano



Isolamento
termico

Comunità Terapeutiche

Cozzo
Montefiore
Palombara

Sedi Operative

Desana

Sempre in ambito energetico, nel 2013:

- le Comunità di Cozzo, Garbagnate, Palombara e Ortacesus hanno realizzato frequenti incontri per educare gli utenti a comportamenti che consentano di limitare il consumo di energia e di acqua;
- la Comunità di Cozzo ha sostituito il 70% delle caldaie, ormai obsolete, con modelli con minor consumo energetico; il restante 30% era stato sostituito nel 2012;
- la Comunità di Cozzo, grazie ad un finanziamento della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, ha iniziato il

- rifacimento del 50% del manto di copertura con inserimento di materiale isolante termico;
- la Comunità di Montefiore ha terminato l'opera, iniziata nel 2011, di sostituzione degli infissi, con effetti positivi sull'isolamento termico.

Per ridurre l'impatto ambientale relativo ai consumi di carta, tutto il materiale di promozione, informazione e comunicazione di Dianova viene stampato su carta riciclata.

Capitolo 5

LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ORGANIZZAZIONE



5.1 IL PERSONALE RETRIBUITO

Le persone che lavorano per Dianova a fine 2013 sono 61, a cui si aggiungono 47 persone che hanno un rapporto contrattuale con la Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte

dei servizi svolti nelle Comunità. Complessivamente si tratta quindi di 108 persone (8 in più rispetto al 2012).

Consistenza personale (a fine anno)

	Ass. Dianova	Coop. Soc. Dianova	Tot. 2013	Tot. 2012	Tot. 2011
Dipendenti a tempo indeterminato	22	40	62	57	53
Dipendenti a tempo determinato	3	3	6	3	7
Collaboratori a progetto	22	2	24	26	28
Partita Iva	14	2	16	14	13
Totale	61	47	108	100	101

Dinamica nel 2013

	Ass. Dianova	Coop. Soc. Dianova	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato			
Inizio rapporto	3	4	7
Fine rapporto	1	1	2
Dipendenti a tempo determinato			
Inizio rapporto	2	3	5
Fine rapporto	1	1	2
Collaboratori a progetto			
Inizio rapporto	17	3	20
Fine rapporto	17	5	22
Partita Iva			
Inizio rapporto	3	-	3
Fine rapporto	1	-	1

Si evidenzia che i dati riportati nella tabella "Consistenza personale fine anno" 2013 non coincide con il saldo della consistenza anno precedente più la dinamica 2013, in quanto il dato dell'anno 2012 è stato erroneamente indicato nel relativo bilancio sociale. Infatti si segnala che al 31.12 2012 la consistenza dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Associazione (20) e della Cooperativa (37) si assesta ad un totale di 57 dipendenti. Per quanto riguarda i dipendenti a tempo determinato (2 per l'Associazione ed 1 per la cooperativa) si assesta ad 3. Per i collaboratori a progetto il totale a fine 2012 è pari a 26 (22 per l'Associazione e 4 per la Cooperativa).

IL NOSTRO STILE DI VITA PRODUCE TROPPE COSE USA E GETTA.

Non lasciamo solo chi butta via se stesso.

Da più di trent'anni, siamo vicini a chi incontra problemi di tossicodipendenza. Con solidarietà, impegno, competenza medico-scientifica e un approccio sempre attento all'individuo e ai suoi diritti. Siamo accreditati presso il servizio sanitario nazionale, e attivi in molti Paesi del mondo. In una società che spesso fa della dipendenza un modello, siamo una voce diversa. Ci chiamiamo Dianova: vogliamo che per tutti sia possibile sperare in una nuova opportunità. Aiutaci a dare aiuto, con il tuo 5 per mille (Cod. Fisc. 97033640158) o con un versamento sul c/c postale 13546239. E se vuoi approfondire: www.dianova.it

NUMERO VERDE 800-012729

dianova
 apprendere · crescere · realizzare

I rapporti tra Associazione Dianova e Coop. Dianova

I servizi appaltati alla Coop. Soc. Dianova sono i seguenti:

- la gestione di alcune Comunità Terapeutiche;
- la gestione di laboratori/attività occupazionali;
- la gestione di attività di fundraising;
- attività di segreteria.

Il rapporto tra l'Associazione Dianova Onlus e la Coop. Soc. Dianova è regolato da un contratto di appalto, della durata di un anno, che viene rinnovato tacitamente alla scadenza.

Il contratto di appalto di servizi prevede in particolare che il personale dipendente della Cooperativa addetto a servizi interni all'Associazione sia tenuto:

- a conoscere e rispettare le modalità di espletamento del servizio (metodologia terapeutica);
- ad osservare il codice etico dell'Associazione.

Tutte le variazioni del personale (comprese eventuali sostituzioni) devono essere comunicate all'Associazione prima della messa in opera.

Un'azione di supervisione e controllo complessiva viene effettuata dal dipartimento dell'Associazione addetto alla gestione delle risorse umane e qualità.

Nell'esercizio 2013 i costi sostenuti da Dianova per remunerare i servizi della Cooperativa sociale Dianova sono stati pari a 1.394.482.

Non esiste alcun contenzioso tra Dianova e la Coop. Soc. Dianova, che è l'unico soggetto esterno al quale Dianova ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio.

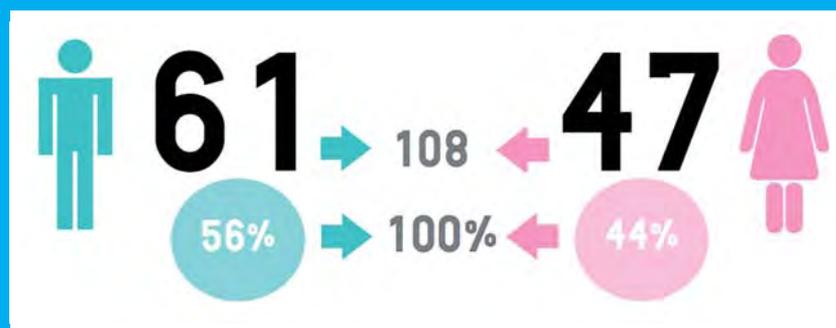
Il 72% del personale dell'Associazione e della Cooperativa lavora all'interno dell'equipe multidisciplinari delle Comunità Terapeutiche.

Il personale al 31/12/2013 è così ripartito:

- . 3 direzione
- . 1 resp. ricerca e sviluppo
- . 1 resp. risorse umane
- . 1 resp. qualità
- . 3 amministrazione centrale
- . 13 comunicazione e raccolta fondi
- . 16 educatori
- . 1 sociologo
- . 13 psicologi
- . 5 psicoterapeuti
- . 3 psichiatri
- . 1 infermiere
- . 1 assistente sociale
- . 1 O.S.A.
- . 2 tecnici della riabilitazione psichiatrica

- . 3 medici
- . 6 coordinatori di comunità
- . 5 amministrazione e contabilità sedi
- . 18 operatori di comunità/animatori di comunità
- . 4 operatori notturni
- . 1 coordinatore cooperativa
- . 3 operai agricoli
- . 2 stagionali agricoltura
- . 1 operai edile

Ripartizione per genere



Ripartizione per età



STAFF
Lo staff è composto da personale competente e qualificato sia in ambito educativo/terapeutico che agricolo con una specifica esperienza nelle dipendenze patologiche:
- responsabile della Coop. Soc. Dianova settore agricoltura sociale;
- educatore professionale.

Inoltre, l'intera équipe della Comunità Terapeutica di Mantolera dell'Asi, supporta lo staff della Cooperativa in tutti gli ambiti terapeutici, educativi e sociali.

CONTATTI
Coop. Sociale Dianova
Settore agricoltura sociale
Contrada Mantolera, 149
63030 Mantolera dell'Asi (AP)
tel./fax 0734.938450
mail: coop.sociale@dianova.it

Responsabile Coop. Sociale Settore agricoltura:
Sig. Enio Santoni - 347.9836803
Direttore Comunità Terapeutica Mantolera dell'Asi:
Sig. Carlo Balduzzi - 393.9892842

DIANOVA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

SETTORE AGRICOLTURA SOCIALE

Soggetti organizzatori
"Dianova - Soc. Coop. Sociale"
Sede Inglese Viale Farloni, 121
20024 Garbagnate Milanese (MI)
C.F. e P.IVA 01811290442
Iscritto al Registro delle Imprese di Milano REA MI-1762056

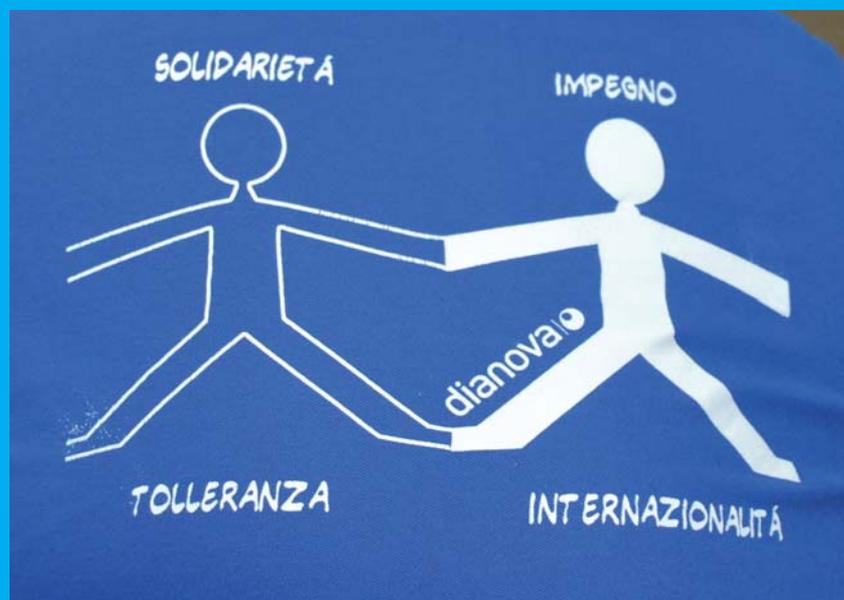
dianova
Società Cooperativa Sociale

Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato ai lavoratori dipendenti sia dell'Associazione Dianova Onlus che della Cooperativa Sociale Dianova è quello delle cooperative sociali.

Si segnala che nel 2013 l'Associazione Dianova Onlus ha ratificato innanzi alle competenti sedi sindacali un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con un dipendente; per quanto riguarda la Cooperativa non si sono avuti casi di contenzioso con il proprio personale.

Relativamente al tema della salute e sicurezza, nel 2013:

- non si è avuta alcuna sanzione o contenzioso al riguardo (ciò vale anche per i volontari);
- si è verificato 1 infortunio di lieve entità che ha interessato un collaboratore della cooperativa.



L'inserimento del nuovo personale nell'équipe delle Comunità di Dianova

Nel momento in cui all'interno di una Comunità si ravvisa il bisogno di coprire un posto vacante si avvia il processo di selezione di un nuovo collaboratore. Una volta definito il "profilo professionale" richiesto si inizia la pubblicizzazione attraverso il sito Dianova e i mass media. Il processo di selezione dei candidati è gestito dai singoli direttori coadiuvati dal Dipartimento Gestione del personale. Viene effettuato un colloquio di preselezione, cui fa seguito, per i candidati che hanno superato tale fase, un colloquio con il responsabile dell'area tecnica di riferimento. Superata la selezione, si avvia un periodo di 3 mesi di prova finalizzato alla formazione. Al termine dei 3 mesi di prova, avviene un colloquio dove viene confermato o meno il rapporto di collaborazione.

5.2 I VOLONTARI E I TIROCINANTI

I volontari

Nel 2013 hanno prestato attività volontaria nelle Comunità di Dianova 7 persone:

- a Garbagnate 1 infermiere; 1 volontario minore con provvedimento giuridico di "messa alla prova"¹ giunto tramite la cooperativa Il Grafo, 1 volontario con pena del lavoro di pubblica utilità;
- a Ortacesus 1 psicologa;
- a Palombara 1 educatrice svedese.

Inoltre a livello nazionale, nell'area della qualità e gestione delle risorse umane, offrono stabilmente le loro prestazioni 2 volontari della Fondazione Sodalitas.

Nessun volontario ha usufruito nel 2013 di rimborsi per le spese sostenute.

I tirocinanti

Nel corso del 2013 hanno svolto il tirocinio nelle Comunità di Dianova 8 persone:

- a Garbagnate 1 psicologa tirocinante proveniente dall'Università Bicocca, 3 educatori professionali provenienti dall'Istituto Don Gnocchi;
- a Montefiore 1 operatore socio-sanitario per una durata di 6 mesi;
- a Palombara 1 educatore proveniente dall'Università Roma 3 e 1 psicologa proveniente dall'Istituto Auximon di Roma;
- nell'ufficio comunicazione e redazione 1 laureato in scienze della comunicazione dell'Università del Piemonte Orientale di Vercelli per la durata di 6 mesi.



¹ La messa alla prova è un istituto che prevede la sospensione del processo e, in caso di esito positivo, l'estinzione del reato, per maggiori informazioni sull'istituto si veda www.altrodiritto.unifi.it/ricerche/minori/ortu/cap2.htm

valutazione del clima organizzativo, realizzato attraverso il questionario di soddisfazione dei collaboratori che è stato somministrato anche nel 2013 in una versione aggiornata e corretta in base ai suggerimenti del questionario dell'anno precedente. I risultati sono stati inviati a ciascun direttore o responsabile di servizio che li ha presentati e discussi in equipe per trovare spunti di miglioramento da proporre alla Direzione Operativa, la quale, una volta raccolte tutte le proposte, le ha analizzate per determinarne la priorità di realizzazione nel 2014.

Dianova crede che l'efficienza lavorativa debba continuare a conciliarsi con un ambiente e con prassi lavorative, nelle quali la qualità della vita sia al primo posto; è per questo che si cerca di favorire, attraverso la flessibilità degli orari di lavoro e la turnistica, la possibilità di conciliare la vita lavorativa con quella familiare ove possibile e senza compromettere l'equilibrio dell'organizzazione e della gestione delle strutture e dei servizi. Il Dipartimento Gestione del personale e Qualità nel corso del 2014 somministrerà un questionario di rilevazione dell'equilibrio lavoro/vita con l'obiettivo di monitorare e successivamente intervenire per cercare di migliorare dove possibile questo aspetto della qualità della vita lavorativa.



www.dianova.it/images/allegati/bilancio_sociale/allegato-al-bilancio-sociale-2013.pdf

5.4 I RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE

Anche nel 2013 è stata effettuata la rilevazione della soddisfazione del personale dell'Associazione Dianova e della Cooperativa Dianova attraverso la somministrazione di un questionario anonimo, avvenuta dopo la presentazione sul significato dello strumento da parte del direttore di ogni struttura a tutti i collaboratori.

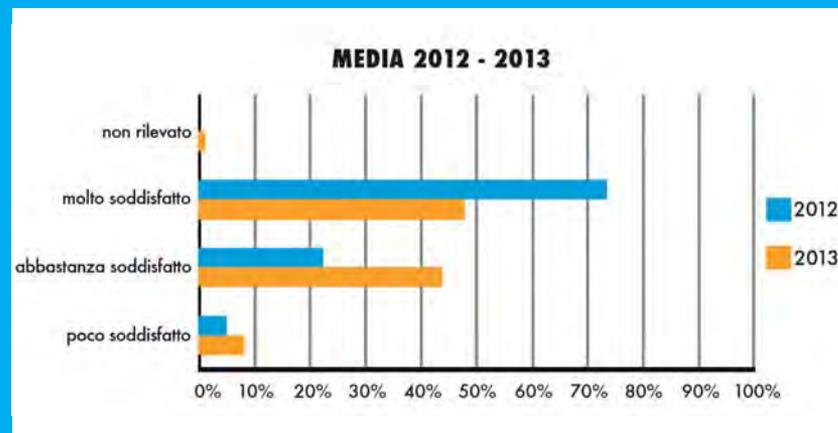
I questionari sono stati consegnati a tutto il personale dipendente ed a una parte delle persone con contratto a tempo determinato e a partita IVA; tutti hanno restituito il questionario compilato, per un totale di 79.

Dopo l'elaborazione delle risposte, vi è stata una restituzione e discussione dei risultati in ogni struttura/servizio nel corso di una riunione gestita dal Dipartimento Gestione del personale e Qualità, a seguito della quale sono state individuate le azioni di miglioramento. In occasione di questi incontri sono stati raccolti anche suggerimenti per migliorare il questionario per le future somministrazioni.

Di seguito vengono forniti i risultati sintetici dell'indagine, affiancati a quelli dell'anno precedente.

2012 – 86 questionari

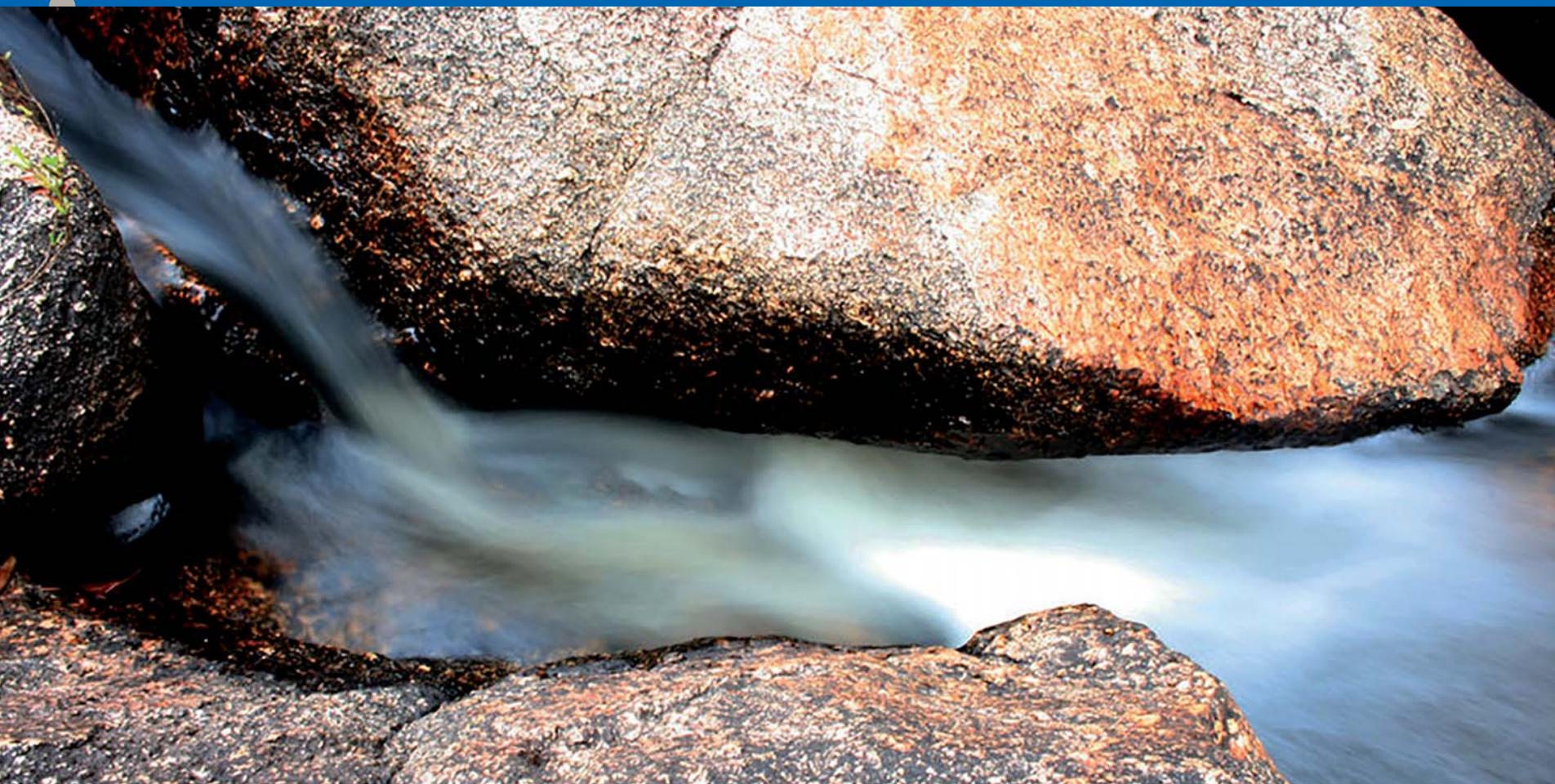
2013 – 79 questionari



In generale si evidenzia una decrescita delle risposte molto soddisfatto a vantaggio delle risposte abbastanza soddisfatto. Questa decrescita potrebbe essere in parte dovuta sia al fatto che nel 2013 sono state riformulate alcune domande all'interno del questionario sia al fatto che nel 2013 sono state centralizzate alcune funzioni di gestione delle risorse umane, prima affidate ai direttori dei diversi centri/servizi, con cambiamenti di procedure e modalità che potrebbero aver determinato disagio. I dettagli dei risultati del questionario sono riportati nell'“Allegato al bilancio sociale”.

Capitolo 6

LE RISORSE ECONOMICHE



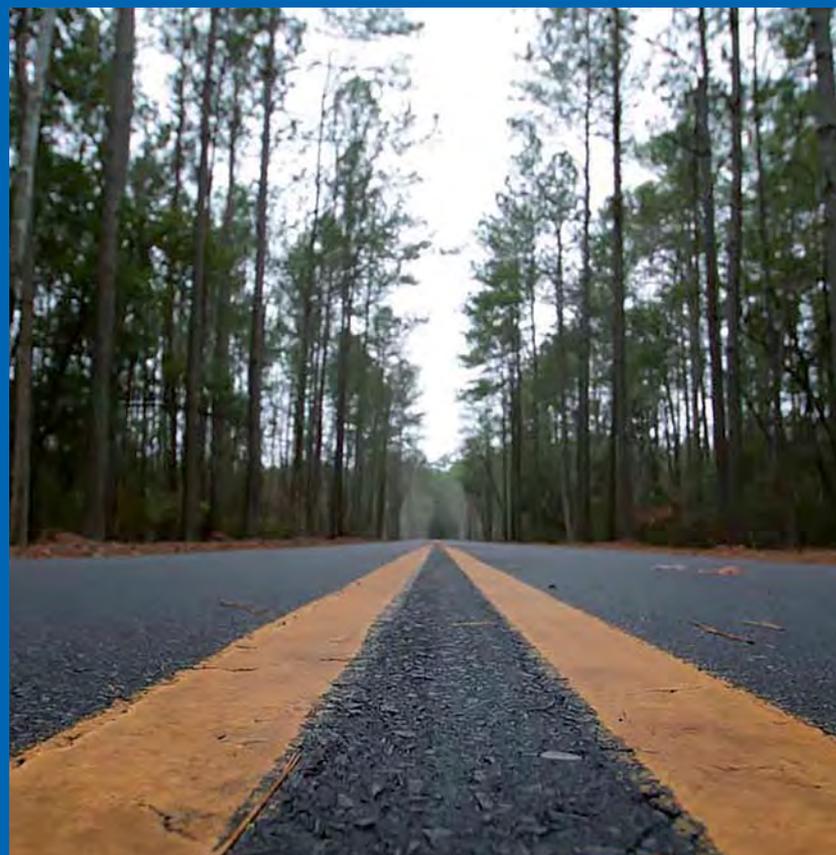
- In questa sezione del Bilancio sociale si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2013.
- Per un approfondimento si rimanda al Bilancio di esercizio, reso disponibile integralmente sul sito internet di Dianova (www.dianova.it), redatto facendo riferimento alle linee guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.

6.1 QUADRO GENERALE

Nell'esercizio 2013 l'Associazione ha sostenuto oneri per 4.284.539 euro (-3,0% rispetto al 2012) a fronte di proventi per 4.316.039 euro (-2,6% rispetto al 2012). Ne deriva un **risultato positivo di 31.500 euro**, mentre nel 2012 si era avuto un avanzo di 11.656 euro.

Tale risultato aumenta il valore del patrimonio libero (costituito dai risultati gestionali realizzati), che a fine 2013 risulta pari a 2.827.262 euro.

Di seguito si presenta un quadro sintetico d'insieme degli oneri e proventi, articolato per "aree gestionali" come previsto dalle Linee Guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.



Oneri e proventi per aree gestionali

	Oneri		Proventi e ricavi	
	importo nel 2013	variazione rispetto al 2012	importo nel 2013	variazione rispetto al 2012
Attività tipiche	3.745.640	-42.557	3.954.582	-200.027
Attività promozionali e raccolta fondi	54.645	+4.015	209.198	-2.567
Attività accessorie	26.523	+10.191	42.759	-10.031
Attività finanziarie e patrimoniali	19.788	-7.172	100.426	+95.719
Attività di natura straordinaria	124.199	-118.759	9.074	+5.217
Attività di supporto generale	313.744	-155	-	-
Totale	4.284.539	-131.533	4.316.039	-11.689



6.2 I PROVENTI

I proventi e ricavi che derivano dallo svolgimento delle attività volte a perseguire le finalità istituzionali dell'Associazione (sostanzialmente le attività delle Comunità Terapeutiche, dei Centri di Ascolto e dei progetti educativi) si possono così ripartire:

Dettaglio proventi e ricavi da attività tipiche

	2013		2012	
	importo	% su totale	importo	% su totale
Contratti con enti pubblici	3.672.680	85,1%	3.714.526	83,9%
Contratto con Dianova Svezia	74.390	1,7%	92.938	2,1%
Rette da privati	-	-	6.660	0,2%
Totale proventi e ricavi da rette	3.747.070	86,8%	3.814.169	86,2%
Contributi su progetti	91.417	2,1%	131.169	3,0%
Beni ricevuti in omaggio	93.909	2,2%	177.444	4,0%
Altri proventi/quote associative/rimanenze finali	22.186	0,5%	31.827	0,7%
Totale attività tipiche	3.954.582	91,6%	4.154.609	93,8%
Totale altre attività	361.457	8,4%	273.119	6,2%
Totale proventi e ricavi	4.316.039	100%	4.427.728	100%

I proventi da rette sono diminuiti del 1,8% rispetto al 2012 e costituiscono l'86,8% del totale dei proventi e ricavi di Dianova. Le loro diverse componenti sono rappresentate da:

- contratti con enti pubblici: si tratta delle fatture emesse alle ASL, al Ministero di Grazia e Giustizia minorile e a Comuni, per le persone accolte dall'Associazione nei suoi programmi terapeutici;
- contratto con Dianova Svezia: si tratta di proventi derivanti dall'accoglienza di utenti svedesi;
- rette da privati: nel corso del 2013 non sono state emesse fatture nei confronti di famiglie di utenti non a carico del servizio sanitario nazionale.

Oltre ai proventi da rette si hanno:

- contributi su progetti: rappresentano i contributi (da privati, fondazioni, enti locali, ecc...) ricevuti per una serie di progetti intrapresi dall'Associazione. A parte il progetto Social Camp a Garbagnate e il progetto di struttura di accoglienza per soggetti minorenni a Palombara totalmente finanziati dall'attività di raccolta fondi (si veda di seguito e in dettaglio

il par. 3.2), tutti i rimanenti sono stati sovvenzionati da fondazioni o enti;

- beni ricevuti in omaggio: il valore dei beni ricevuti in omaggio (determinato sulla base dei prezzi della Camera di Commercio di Milano e dai listini prezzi di primarie aziende del settore abbattuti del 30%, laddove i prodotti sono obsoleti o difficilmente utilizzabili) ed utilizzati per l'attività istituzionale corrisponde a 93.909 euro;
- altri proventi: l'importo comprende le quote da associati, gli indennizzi assicurativi, rimborsi vari relative alle utenze e i corrispettivi per i colloqui psicoterapeutici del Centro di ascolto di Napoli.

Gli oneri relativi alla raccolta fondi e alle attività accessorie (81.168 euro) corrispondono al personale impiegato nelle campagne di sensibilizzazione e per la ristampa del manuale "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la Nuova Sfida". Inoltre essi includono le spese relative a viaggi di lavoro e bollette telefoniche.

I fondi raccolti per la realizzazione di progetti specifici (per un importo complessivo di 91.417 euro) nel bilancio 2013 sono stati classificati nell'ambito dei proventi da attività tipiche. Parte di questi proventi, per un importo complessivo di 33.894 euro, sono stati raccolti attraverso il fundraising per finanziare il progetto Social Camp di Garbagnate e il Progetto Minori di Palombara Sabina. I restanti progetti sono stati finanziati da fondazioni ed enti pubblici.

Anche i relativi oneri pari a 86.751 euro sono stati riportati nell'ambito delle attività tipiche. A questo proposito si evidenzia che le spese inerenti al personale impiegato nella realizzazione dei progetti corrisponde a 27.041 euro.

I proventi da raccolta fondi e da attività accessorie, pari a 251.957 euro, si riferiscono a:

- donazioni ricevute durante le campagne di sensibilizzazione organizzate presso le parrocchie (179.485 euro, con un decremento del 5,5% rispetto al 2012);
- elargizioni liberali ricevute attraverso bonifici bancari e paypal (11.900 euro);
- 5 per mille per un importo di 17.813 euro, riferito all'anno fiscale 2011;
- proventi da attività accessorie: si riferiscono alla vendita e alle rimanenze dei manuali " Non Oltrepassiamo la Linea Gialla" e "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la Nuova Sfida" per un valore complessivo di 36.526; inoltre, alle attività di assemblaggio e del "Social Camp" (rivolto a soggetti svantaggiati) per un importo complessivo di 6.233 euro.

Soggetti che contribuiscono maggiormente ai proventi e ricavi

	2013		2012	
	importo	% su totale proventi	importo	% su totale proventi
ASL Pavia	798.789	18,5%	755.823	17,3%
ASL 8 Cagliari	721.163	16,7%	910.402	20,8%
ASL MI 1	508.300	11,8%	493.376	11,3%
ASUR Zona territoriale 12 San Benedetto del Tronto	172.579	4,0%	276.670	6,3%
ASL Sanluri	193.213	4,5%	82.093	1,9%
ASL Roma G	269.023	6,2%	179.095	4,1%
Totale	2.663.067	61,7%	2.752.071	61,7%



6.3 GLI ONERI

Per quanto riguarda gli oneri da attività tipiche, la seguente tabella ne presenta la ripartizione:

Dettaglio oneri da attività tipiche

	2013		2012	
	importo	% su totale	importo	% su totale
Servizi	2.121.893	49,5%	2.092.655	47,4%
Personale	1.070.618	25,0%	998.309	22,6%
Materie prime	367.536	8,6%	467.044	10,6%
Godimento beni di terzi	100.141	2,3%	146.557	3,3%
Ammortamenti	52.326	1,2%	44.705	1,0%
Oneri diversi di gestione	33.126	0,8%	38.927	0,9%
Totale oneri da attività tipiche	3.745.640	87,4%	3.788.197	85,8%
Totale oneri da altre attività	538.899	12,6%	627.875	14,2%
Totale oneri	4.284.539	100%	4.416.072	100%

Nello specifico:

- servizi: rappresenta l'onere sostenuto dall'Associazione per il funzionamento delle strutture. La voce maggiore (pari a 1.394.482 euro) è rappresentata dalle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi da Dianova Società Coop. Soc. che cura la gestione delle comunità dell'Associazione con personale proprio. Questa voce comprende anche i servizi per progetti (7.559 euro per telefono/spostamenti) e i costi necessari per il funzionamento ordinario delle strutture, cioè le utenze, le manutenzioni ad attrezzature ed immobili, le assicurazioni, le parcelle di professionisti (730.597 euro);
- personale: rappresentano gli oneri sostenuti per il personale dipendente e i collaboratori a progetto di Dianova;
- materie prime: rappresentano l'importo della merce acquistata per il funzionamento delle strutture (di cui 52.151 euro per l'acquisto dei beni necessari all'avvio dei progetti). Nella stessa voce viene ricompreso il valore dei beni ricevuti in omaggio e utilizzati (pari a 124.965 euro);
- godimento beni di terzi: rappresentano gli oneri sostenuti per gli affitti delle strutture e i noleggi relativi ai beni mobili (auto e strumentazione informatica);
- ammortamenti: riguardano le auto e i lavori su beni di terzi e propri;
- oneri diversi di gestione: si tratta di quote associative per

Il problema della copertura dei costi

I proventi da rette e gli oneri per attività tipiche risultano pressoché equivalenti. I proventi da rette sembrerebbero quindi sufficienti a coprire i costi ordinari per il mantenimento del servizio offerto. In realtà Dianova ha la necessità di far fronte a forti ritardi nei pagamenti (che nel 2013 hanno costretto l'Associazione a realizzare specifiche operazioni di cessione del credito verso le ASL Laziali, con una perdita complessiva di circa 20.000 euro, di cui 10.200 euro relativi alle spese notarili sostenute per gli atti di cessione credito), alle spese straordinarie per il mantenimento delle strutture e alle spese per l'avvio di nuovi progetti e attività. Le donazioni da parte di privati ed Enti assumono quindi particolare rilevanza.

l'adesione ad altre organizzazioni, viaggi di lavoro internazionali e nazionali.

Tutti gli altri oneri sono relativi a:

- attività promozionali e raccolta fondi: costi sostenuti per la realizzazione delle campagne di sensibilizzazione presso le parrocchie (54.645 euro); si tratta del 1,3% del totale degli oneri gestionali;
- attività accessorie: spese per la ristampa del manuale "Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la Nuova Sfida";
- attività finanziarie e patrimoniali: comprendono gli interessi passivi sul mutuo fondiario per l'acquisto e la ristrutturazione della sede di Montefiore, gli interessi passivi corrisposti sui finanziamenti concessi da Dianova International (tasso dello 0,856% su importo di 850.000 euro e 0,5% sulla restante somma di 320.000 euro al netto delle ritenute di legge), gli oneri derivanti dalla cessione dei crediti e, in minima parte, gli interessi passivi sul conto corrente;
- straordinari: sono rappresentati per la maggior parte dalla cancellazione di crediti ritenuti obiettivamente inesigibili (per un importo di 49.349 euro) e dalla costituzione di un fondo rischi su crediti (per un importo di 52.050 euro);
- supporto generale: si tratta dei costi sostenuti per la gestione amministrativa dell'associazione (313.744 euro).

Hanno collaborato alla realizzazione di questo volume

GRUPPO DI LAVORO INTERNO PER LA STESURA DEL BILANCIO SOCIALE:

Giovanni Carrino
Ombretta Garavaglia
Fulvia Paggi
Pierangelo Puppo

CONSULENZA

Giovanni Stiz - Seneca srl

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Ombretta Garavaglia
Vladimiro Torresani

FOTO

Dianova
SXC

STAMPA E FOTOLITO

Sacco Aldo - Tricerro - (Vc)

Il Bilancio Sociale di Dianova è stampato su carta patinata opaca ecologica FGC riciclata al 100% prodotta senza sbiancanti e senza coloranti; per realizzarlo non è stato necessario abbattere nessun albero.

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Comunicazione - Ombretta Garavaglia - 0161/240950 - info@dianova.it - www.dianova.it



Associazione Dianova Onlus

Viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese (Mi)
Tel. 02.99022033 - Fax 02.99022452 - N.Verde 800.012729
info@dianova.it - www.dianova.it